UNIVERSITA' degli STUDI di BARI

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, DI RICERCA E DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO – ANNO 2008

Ex art.3 – quater D.L. n. 180/2008 convertito con legge 1/2009
"Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca"

Indice

Introduzione

1. Le attività formative
Premessa
1.1 L'Offerta formativa
1.2 La popolazione studentesca
1.3 I risultati della formazione: i laureati di primo e secondo livello
1.4 Efficacia interna ed esterna della didattica
1.5 La formazione post-laurea

2. Le attività di ricerca
2.1 Il potenziale di ricerca
2.2 Progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN)
2.3 La produzione scientifica: l'Anagrafe della ricerca CINECA
2.4 La valutazione del Comitato di Indirizzo per la Valutazione della Ricerca – CIVR del Miur
2.5 La ricerca scientifica nel modello di riparto del FFO
2.6 La ricerca nel Piano triennale 2007-2009
2.7 I finanziamenti della ricerca nell'anno 2008

3. Le attività di trasferimento tecnologico

4. Riepilogo dei finanziamenti da soggetti pubblici e privati nell'anno 2008

Introduzione

In base a quanto richiesto dalla Legge 1/2009, art 3-quater, "con periodicità annuale, in sede di approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio precedente, il Rettore presenta al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico un'apposita relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati". La relazione deve essere pubblicata sul sito internet dell'Ateneo e trasmessa al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Sempre secondo quanto è richiesto dalla legge sopra citata "la mancata pubblicazione e trasmissione sono valutate anche ai fini della attribuzione delle risorse finanziarie a valere sul Fondo di finanziamento ordinario di cui all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e sul Fondo straordinario di cui all'articolo 2, comma 428, della legge 24 dicembre 2007, n. 244". Il presente documento è stato predisposto al fine di adempiere alla prescrizione sopra riportata e contiene, pertanto, un'analisi dei contenuti richiesti dalla normativa.

L'Università di Bari: alcuni dati

Sedi • Bari • Brindisi • Taranto **Sedi didattiche professioni sanitarie** Acquaviva delle Fonti, Andria, Barletta, Bisceglie Cassano Murge, Castellana Grotte, Trani, Molfetta, Lecce, Tricase, Matera e Tricarico	**Personale (al 31.12.2008)** • **1.884** docenti • **1.740** tecnici - amministrativi
Strutture didattiche **(a. a. 2007-08)** • **15** Facoltà • **79** Corsi di laurea di 1° livello • **56** Corsi di laurea di 2° livello • **8** Corsi di laurea a ciclo unico • **14** Master di 1° livello • **3** Master di 2° livello • **19** Corsi di perfezionamento • **6** Corsi di alta formazione permanente e ricorrente • **59** Scuole di specializzazione	**Strutture di ricerca** • **64** Dipartimenti • **36** Centri interdipartimentali • **22** Consorzi interuniversitari **Formazione alla ricerca** **75** corsi di dottorato **Studenti (a. a. 2007-08)** • **58.171** iscritti • **10.244** immatricolati • **7.941** laureati ***(2008)***

L'Università degli studi di Bari è, per dimensioni, la nona università del Paese, la terza nel Mezzogiorno. Soddisfa il 54% della domanda di istruzione rivolta al sistema universitario pubblico della Regione Puglia, che si compone di altri tre atenei statali, l'Università di Foggia, l'Università del Salento e il Politecnico di Bari, oltre la Libera Università Jean Monnet di Casamassima (BA).
Oltre alla sede principale di Bari vi sono due sedi didattiche decentrate a Taranto e Brindisi. L'attività didattica decentrata si tiene anche in numerose altre città della provincia di Bari (Acquaviva delle Fonti, Andria, Barletta, Bisceglie Cassano Murge, Castellana Grotte, Trani, Molfetta), di Lecce (Lecce, Tricase), di Matera (Matera e Tricarico) limitatamente ai corsi per le

professioni sanitarie.

Con 15 facoltà, 64 dipartimenti, 58.171 studenti e 7.941 laureati l'Università di Bari è la principale università pugliese e una delle maggiori in Italia.

A Taranto sono delocalizzate 3 facoltà - Economia II, Giurisprudenza II e Scienze II - e diversi corsi di laurea delle facoltà di Lettere e Filosofia, Medicina e Chirurgia, Medicina veterinaria, Scienze della formazione.

A Brindisi la Facoltà di Economia gestisce un Corso di laurea in Economia aziendale, la Facoltà di Scienze un corso di laurea in Informatica, la Facoltà di Medicina le lauree triennali in Fisioterapia, Igiene dentale, Infermieristica, Tecnica della riabilitazione psichiatrica e Tecniche di laboratorio biomedico.

Nell'anno accademico 2007-08 i corsi di laurea attivati sono stati 143 (79 lauree triennali, 56 specialistiche, 8 a ciclo unico); 19 i corsi di perfezionamento, 17 i master di primo e secondo livello (rispettivamente 14 e 3), 6 i corsi di alta formazione permanente e ricorrente, 75 i dottorati di ricerca, 59 scuole di specializzazione.

1. Attività di formazione

Premessa

L'impegno dell'Università di Bari in tema di formazione ha riguardato l'applicazione delle normative previste per la razionalizzazione dell'offerta formativa complessiva e l'individuazione di linee ed orientamenti strategici per qualificare la stessa in relazione alle potenzialità del territorio. In particolare gli ambiti di intervento hanno riguardato:

Offerta formativa

L'obiettivo individuato come prioritario ha riguardato il processo di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa che ha portato l'Ateneo barese a trasformare e riallineare, in questa fase, il 70% dei corsi attivi, realizzando una riduzione compatibile di circa il 5% dei corsi di primo e secondo livello. Nello specifico, l'intervento è stato realizzato individuando le proposte maggiormente critiche ed elaborando soluzioni in grado di massimizzare la qualità delle risorse e la domanda del mercato del lavoro. Le prospettive di rielaborazione di nuove riduzioni e razionalizzazione sono affidate all'esito della sperimentazione possibile nei due anni del progetto. Nella prosecuzione dell'opera di razionalizzazione si prevede di intervenire, a partire dagli anni prossimi, una volta emanati i decreti relativi alle lauree sanitarie. A completamento del periodo di sperimentazione si prevede di raggiungere un adeguato assestamento dell'offerta formativa compatibile con il ruolo che l'Ateneo barese gioca nell'area di incidenza e nel panorama accademico nazionale.

Politiche del decentramento

L'Ateneo, in questa fase di razionalizzazione e innovazione, ha attivato un processo di qualificazione dell'offerta formativa decentrata presso le sedi di Taranto e Brindisi, individuando alcune linee di integrazione con le potenzialità istituzionali offerte e con la progettazione di corsi di laurea interclasse e/o interateneo per meglio valorizzare le opportunità di integrazione con le altre università del territorio. Tale azione è stata impostata nell'anno accademico in corso e vedrà il suo completamento al termine della sperimentazione

Riduzione degli insegnamenti

L'Ateneo si è anche dato obiettivi di contingentamento degli insegnamenti per corso di studio utili a ridurre la ridondanza dell'offerta.

Regolamenti didattici

La revisione degli ordinamenti didattici dei corsi di studio ex ordinamento 270/2004 ha inciso direttamente sui modelli di configurazione e gestione dell'offerta formativa.
Per tutti i corsi di laurea sono stati elaborati ed approvati i regolamenti didattici dei corsi di studio ed è stata avviata una revisione del loro livello di completezza e di accessibilità per i fruitori. L'adozione di un tale approccio ha consentito di intervenire sui fattori emersi nella prima fase di elaborazione e stesura e di monitorare il processo di aggiornamento degli stessi in linea con le variazioni della normativa e delle linee guida nella progettazione dei corsi di studio che sono intervenute in corso d'opera.

Sostenibilità dell'offerta

L'Ateneo è impegnato in un'azione di monitoraggio della qualità e consistenza dell'offerta formativa attivata, in considerazione della necessità di verificare la coerenza dell'offerta con i requisiti di sostenibilità dei corsi. In particolare, alcune proposte formative sembrano al di sotto degli standard previsti, in ragione delle specificità del bacino d'utenza potenziale e delle specificità del mercato del lavoro.
La strategia di soluzione prevista è quella di creare, per i diversi ambiti, network inter-ateneo per proporre un'offerta qualificata e sostenibile per il territorio. Le iniziative in tal senso sono state avviate dalle Facoltà di Scienze della Formazione e Scienze MM. FF. e NN.

1.1 L'Offerta formativa

Nell'a. a. 2007-08 l'Università di Bari ha attivato 79 corsi di Laurea, 56 corsi di Laurea Specialistica e 8 corsi di Laurea Specialistica/Magistrale a ciclo unico per un totale di 143 corsi. La seguente tabella evidenzia il dettaglio dei corsi attivati per Facoltà:

Tab. 1.1- Offerta Formativa dell'Università degli Studi di Bari per Facoltà e tipologia di corso nell'a.a. 2007-2008

Facoltà	Laurea	Laurea Specialistica	Laurea Specialistica Ciclo Unico/Laurea Magistrale Ciclo Unico	Laurea Magistrale	*Totale Lauree*
Agraria	5	6	-	-	*11*
Economia	5	6	-	-	*11*
Economia II	2	1	-	-	*3*
Farmacia	2	-	2	-	*4*
Giurisprudenza	2	2	2	-	*6*
Giurisprudenza II	1	1	1	-	*3*
Lettere e filosofia	7	8	-	-	*15*
Lingue e lett. straniere	1	3	-	-	*4*
Medicina e chirurgia	18	4	2	-	*24*
Medicina veterinaria	3	1	1	-	*5*
Scienze biotecnologiche	3	3	-	-	*6*
Scienze della formazione	7	7	-	-	*14*
Scienze MM FF NN	14	11	-	-	*25*
Scienze MM FF NN II	3	1	-	-	*4*
Scienze politiche	4	2	-	-	*6*
Interfacoltà e Interateneo	2		-	-	*2*
Totale	**79**	**56**	**8**	**0**	***143***

Fonte: Area Studi, ricerche e programmazione su dati Area Innovazione Didattica

1.2 La popolazione studentesca

Gli studenti iscritti all'Università di Bari nell'a. a. 2007-08 sono stati 58.171, di cui 10.244 immatricolati.

Le facoltà con il maggior numero di iscritti risultano essere Giurisprudenza (10.889), Scienze della formazione (9.143), Economia (7.859) e Medicina e chirurgia (7.122), che da sole rappresentano il 60% degli iscritti.

Tab. 1.2 - Iscritti totali e immatricolati all'Università di Bari nell'a.a. 2007-08 per Facoltà

Facoltà	Iscritti totali	*di cui immatricolati*
Agraria	965	*169*
Economia	6.843	*1.195*
Economia II	1.016	*324*
Farmacia	3.435	*1.178*
Giurisprudenza	9.045	*1.222*
Giurisprudenza II	1.844	*375*
Lettere e filosofia	4.936	*765*
Lingue e lett. straniere	3.005	*571*
Medicina e chirurgia	7.122	*1.100*
Medicina veterinaria	1.271	*170*
Scienze biotecnologiche	642	*112*
Scienze della formazione	9.143	*1.463*
Scienze MM FF NN	5.865	*1.101*
Scienze MM FF NN II	320	*86*
Scienze politiche	2.719	*413*
Totale	58.171	*10.244*

Fonte: MIUR - Ufficio di statistica

Dall'analisi degli iscritti dell'Università di Bari nell'a. a. 2007-08 per Facoltà e provenienza geografica si evince che il 65% degli studenti è residente nella provincia di Bari e che il restante 35% così si ripartisce: il 14% proviene dalla provincia di Taranto, il 13% dalle tre restanti province pugliesi, il 7% da altre regioni italiane e l'1% dall'estero. Tra le altre province italiane, la provincia di Matera si attesta sul 3%.

Se si considera la sede decentrata di Taranto, il rapporto tra i relativi iscritti ed i residenti nella stessa provincia è pari al 93%.

Tab. 1.3 - Iscritti dell'Università di Bari nell'a.a. 2007-08 per Facoltà e provenienza geografica

Facoltà	BARI	BRINDISI	FOGGIA	LECCE	TARANTO	*Totale Puglia*	MATERA	POTENZA	COSENZA	Altre Province	Estero	Totale
Agraria	644	62	30	40	99	*875*	36	15	16	12	11	965
Economia	4.936	551	153	93	396	*6.129*	300	111	28	157	118	6.843
Economia II	11	26	1	8	927	*973*	18	2	4	17	2	1.016
Farmacia	2.103	245	157	221	372	*3.098*	114	43	34	41	105	3.435
Giurisprudenza	6.634	515	235	173	580	*8.137*	425	132	142	131	78	9.045
Giurisprudenza II	23	84	0	6	1.650	*1.763*	39	5	11	19	7	1.844
Lettere e filosofia	3.485	199	261	19	703	*4.667*	119	52	19	60	19	4.936
Lingue e lett. straniere	2.251	108	166	14	185	*2.724*	90	19	7	29	136	3.005
Medicina e chirurgia	4.328	553	127	759	697	*6.464*	263	52	57	59	227	7.122
Medicina veterinaria	643	76	63	95	206	*1.083*	35	26	35	84	8	1.271
Scienze biotecnologiche	490	36	17	19	48	*610*	24	1	3	2	2	642
Scienze della formazione	6.258	366	461	140	1.426	*8.651*	197	100	58	84	53	9.143
Scienze MM FF NN	4.125	319	400	168	496	*5.508*	148	48	39	51	71	5.865
Scienze MM FF NN II	14	20	0	6	272	*312*	3	0	1	3	1	320
Scienze politiche	1.900	108	137	59	165	*2.369*	131	46	40	70	63	2.719
Totale	37.845	3.268	2.208	1.820	8.222	*53.363*	1.942	652	494	819	901	58.171

Fonte: elaborazioni Area Studi, ricerche e programmazione su dati MIUR - Ufficio di statistica

1.3 I risultati della formazione: i laureati di primo e secondo livello

Nel 2008 si sono laureati 7.941; la Facoltà che registra il maggior numero di laureati è Scienze della formazione con una percentuale del 21% (1.638), seguita da Economia con il 16% (1.273), Medicina con il 14% (1.103) e Giurisprudenza con il 13% (996).

Come si può desumere dalla seguente tabella (Tab. 1.4), mentre i laureati delle Facoltà di Economia e Medicina veterinaria presentano una composizione piuttosto omogenea per sesso, fatta eccezione per la Facoltà di Agraria, per tutte le altre facoltà i laureati di sesso femminile superano

anche abbondantemente i laureati di sesso maschile: i laureati di sesso femminile, infatti, rappresentano il 68% del totale.

Tab. 1.4 - Laureati e diplomati dell'Università di Bari nell'anno solare 2008 per Facoltà e sesso

Facoltà	Valori assoluti			Percentuali di riga			Percentuali di colonna		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Agraria	104	44	148	70,3	29,7	100,0	4,1	0,8	1,9
Economia	626	647	1.273	49,2	50,8	100,0	25,0	11,9	16,0
Farmacia	45	163	208	21,6	78,4	100,0	1,8	3,0	2,6
Giurisprudenza	398	598	996	40,0	60,0	100,0	15,9	11,0	12,5
Lettere e filosofia	150	492	642	23,4	76,6	100,0	6,0	9,1	8,1
Lingue e lett. straniere	44	431	475	9,3	90,7	100,0	1,8	7,9	6,0
Medicina e chirurgia	322	781	1.103	29,2	70,8	100,0	12,8	14,4	13,9
Medicina veterinaria	39	40	79	49,4	50,6	100,0	1,6	0,7	1,0
Scienze biotecnologiche	44	117	161	27,3	72,7	100,0	1,8	2,2	2,0
Scienze della formazione	180	1.458	1.638	11,0	89,0	100,0	7,2	26,8	20,6
Scienze MM FF NN	395	458	853	46,3	53,7	100,0	15,7	8,4	10,7
Scienze politiche	162	203	365	44,4	55,6	100,0	6,5	3,7	4,6
Totale	2.509	5.432	7.941	31,6	68,4	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni Direzione Analisi Statistica - Area Studi, ricerche e programmazione su dati Centro Servizi Informatici e Dipartimento per gli Studenti, le innovazioni didattiche, il diritto allo studio e servizio agli studenti

La Tab. 1.5 analizza invece i laureati per Facoltà e classe di voto di laurea: il 30% dei laureati nel 2008 ha conseguito il titolo con il massimo dei voti mentre il 28% ha ottenuto un voto compreso tra 106 e 110. Possiamo quindi affermare che il 58% dei laureati all'Università di Bari ha concluso gli studi con un risultato positivo.

Tab. 1.5 - Laureati e diplomati dell'Università di Bari nell'anno solare 2008 per Facoltà e classe di voto di laurea

Facoltà	Classi di voto					
	66-90	91-100	101-105	106-110	110 e lode	Totale
Agraria	3	34	33	37	41	148
Economia	41	281	337	286	328	1.273
Farmacia	36	76	43	32	21	208
Giurisprudenza	85	281	175	214	241	996
Lettere e filosofia	4	21	72	201	344	642
Lingue e lett. straniere	2	98	127	115	133	475
Medicina e chirurgia	26	167	199	426	285	1.103
Medicina veterinaria	9	27	19	14	10	79
Scienze biotecnologiche	2	28	24	33	74	161
Scienze della formazione	10	154	276	585	613	1.638
Scienze MM FF NN	36	189	176	251	201	853
Scienze politiche	36	107	86	64	72	365
Totale	290	1.463	1.567	2.258	2.363	7.941

Fonte: elaborazioni Direzione Analisi Statistica - Area Studi, ricerche e programmazione su dati Centro Servizi

Esaminando i laureati per Facoltà e tipologia di maturità conseguita, possiamo affermare che il 33% degli stessi aveva conseguito la maturità scientifica, il 27% la maturità tecnica ed il 18% la maturità classica.

Tab. 1.6 - Laureati e diplomati dell'Università di Bari nell'anno solare 2008 per Facoltà e tipologia di maturità conseguita

Facoltà	Professionale	Tecnica	Magistrale	Scientifica	Classica	Linguistica	Altra	Titolo estero	Totale
Agraria	14	67	1	54	12	0	0	0	148
Economia	15	746	18	366	80	29	8	11	1.273
Farmacia	12	20	10	115	38	3	2	8	208
Giurisprudenza	21	242	48	298	341	36	7	3	996
Lettere e filosofia	8	52	75	185	264	41	16	1	642
Lingue e lett. straniere	9	85	25	118	67	161	5	5	475
Medicina e chirurgia	146	234	102	376	184	32	11	18	1.103
Medicina veterinaria	4	13	6	39	13	1	1	2	79
Scienze biotecnologiche	7	3	6	119	24	2	0	0	161
Scienze della formazione	94	295	520	359	249	101	17	3	1.638
Scienze MM FF NN	25	225	29	465	88	14	1	6	853
Scienze politiche	14	145	30	91	47	28	5	5	365
Totale	369	2.127	870	2.585	1.407	448	73	62	7.941

Fonte: elaborazioni Direzione Analisi Statistica - Area Studi, ricerche e programmazione su dati Centro Servizi Informatici e Dipartimento per gli Studenti, le innovazioni didattiche, il diritto allo studio e servizio agli studenti

L'ultima tabella (Tab. 1.7) riporta i laureati e diplomati per Facoltà e tipo di corso di studio: il 53,1% ha conseguito la Laurea triennale, il 20,2% il Diploma di Laurea previsto dal vecchio ordinamento (CDL), l'11,6% ha conseguito la laurea specialistica a ciclo unico (LSCU) ed il restante 15,1% una laurea specialistica (LS).

Tab. 1.7 - Laureati e diplomati dell'Università di Bari nell'anno solare 2008 per Facoltà e tipo di corso di studio

Facoltà	Tipo di corso di studio					Totale
	CDL	CDU	L	LS	LSCU	
Agraria	39	-	88	21	-	148
Economia	193	5	759	316	-	1.273
Farmacia	3	-	33	-	172	208
Giurisprudenza	455	-	61	1	479	996
Lettere e filosofia	129	-	386	127	-	642
Lingue e lett. straniere	85	-	330	60	-	475
Medicina e chirurgia	95	-	738	50	220	1.103
Medicina veterinaria	10	-	13	2	54	79
Scienze biotecnologiche	-	-	107	54	-	161
Scienze della formazione	357	-	972	309	-	1.638
Scienze MM FF NN	146	1	496	210	-	853
Scienze politiche	87	-	232	46	-	365
Totale	1.599	6	4.215	1.196	925	7.941

Fonte: elaborazioni Direzione Analisi Statistica - Area Studi, ricerche e programmazione su dati Centro Servizi Informatici e Dipartimento per gli Studenti, le innovazioni didattiche, il diritto allo studio e servizio agli studenti

1.4 Efficacia interna ed esterna della didattica

Per "efficacia esterna" si intende il miglioramento della performance di uno studente nel mondo del lavoro imputabile al conseguimento di un titolo universitario. Con "efficacia interna" si indica, invece, il grado di soddisfazione che uno studente trae dalla frequenza di un corso universitario.

In base al D. M. 544/2007, l'efficacia interna viene misurata relativamente ai corsi di studio e si basa su due indicatori: il giudizio complessivo e l'ipotesi di re-iscrizione allo stesso corso di studi, calcolati sulla base dei dati rilevati dal Consorzio Almalaurea per le Università aderenti al Consorzio, tra cui Bari, con riferimento all'anno 2007.

Tab. 1.8 - Indicatori di efficacia interna della didattica dell'Università di Bari

Facoltà	Soddisfazione del corso di laurea % Decisamente sì	Si reiscriverebbero all'Università % Sì, allo stesso corso dell'Ateneo
Agraria	40,3	61,9
Economia	35,1	61,3
Economia II	51,2	77,2
Farmacia	39,4	57,0
Giurisprudenza	38,9	64,2
Giurisprudenza II	42,5	58,9
Lettere e filosofia	34,8	57,3
Lingue e letterature straniere	24,4	47,9
Medicina e chirurgia	29,9	55,7
Medicina veterinaria	25,0	50,0
Scienze biotecnologiche	49,7	73,5
Scienze della formazione	37,0	56,4
Scienze matematiche, fisiche e naturali	30,9	61,4
Scienze matematiche, fisiche e naturali II	30,6	63,9
Scienze politiche	36,9	52,8
Totale	35,0	59,0

Fonte: Almalaurea, Profilo dei laureati 2008

Nella Tab. 1.8 sono riportati entrambi gli indicatori di efficacia interna della didattica, relativi ai giudizi dei laureati nell'anno 2008 di fonte Almalaurea. Il primo indicatore è la percentuale di quanti hanno espresso la risposta "Decisamente si", ossia un giudizio molto positivo, relativamente alla soddisfazione complessiva del corso di studio. Il valore medio di Ateneo è 35%, con un massimo del 51,2% della facoltà di Economia II ad un minimo di 24,4% di Lingue e Letterature straniere. Il secondo indicatore prende in considerazione l'ipotesi di re-iscrizione al medesimo corso dello stesso Ateneo. Il risultato complessivo di Ateneo è piuttosto soddisfacente, il 59% dei laureati nel 2008 rifarebbe esattamente lo stesso percorso che ha svolto: i valori più bassi si riscontrano per Lingue e Letterature straniere (47,9%), Medicina veterinaria (50,0%) e Scienze politiche (52,8%), mentre i valori più elevati di soddisfazione si riscontrano ad Economia II (77,2%) e Scienze biotecnologiche (73,5%). I risultati lusinghieri di queste due Facoltà trovano giustificazione nell'apprezzamento che ha avuto l'istituzione della seconda Facoltà di Economia a Taranto che ha permesso agli studenti di quella provincia di studiare in loco senza dover venire a Bari e nel carattere estremamente specialistico e innovativo di una Facoltà come Scienze biotecnologiche, tra l'altro caratterizzata anche dal numero programmato.

L'indicatore più immediato, ma da utilizzare con le opportune cautele, per misurare l'efficacia esterna di un percorso formativo attiene alla occupabilità (agli sbocchi occupazionali) dei laureati. La valutazione dell'efficacia esterna intesa in tal senso viene effettuata nella nostra Università attraverso le informazioni rilevate mediante intervista dal Consorzio Almalaurea relativamente alla condizione occupazionale dei laureati ad un anno dal conseguimento della laurea.

Tab. 1.9 - Percentuale di laureati che lavorano ad 1 anno dal conseguimento del titolo per tipo di corso di studio

Facoltà	L	LSCU	LS	CDL
Agraria	42,5		44,4	42,9
Economia	39,1		72,7	48,0
Economia II	36,2		77,8	54,5
Farmacia	40,0	59,3		*
Giurisprudenza	55,9	10,8	5,0	25,9
Giurisprudenza II	54,5	11,8		7,1
Lettere e filosofia	25,7		28,0	35,9
Lingue e letterature straniere	38,6		56,7	58,1
Medicina e chirurgia	85,9	21,7	98,5	45,5
Medicina veterinaria	53,6	35,9		*
Scienze biotecnologiche	11,3		28,6	
Scienze della formazione	41,7		37,8	58,9
Scienze matematiche, fisiche e naturali	37,9		50,3	31,0
Scienze matematiche, fisiche e naturali II	33,3		*	*
Scienze politiche	55,5		18,2	47,6
Totale	46,5	29,4	55,8	42,2

* dato non visualizzato perché riferito ad un collettivo con meno di 5 laureati
Fonte: Almalaurea, Condizione occupazionale dei laureati 2008

Nella Tab. 1.9 sono riportate le percentuali dei laureati nell'anno 2008, distinti per tipo di corso di studio, che hanno dichiarato di lavorare ad un anno dal conseguimento del titolo. Il valore complessivamente più elevato è quelle delle lauree specialistiche (55,8%), mentre quello più basso si riscontra per le lauree a ciclo unico (29,4%), ciò è giustificabile dalle caratteristiche di questi percorsi formativi che non portano direttamente al mondo del lavoro (specializzazione, internato, praticantato, esami di stato, etc.). Appare evidente che l'occupabilità risente del contesto economico del Mezzogiorno. La situazione è abbastanza differenziata tra le Facoltà: per le lauree di base (triennali) quasi l'86% ad un anno lavora: si tratta delle professioni sanitarie per le quali la richiesta dal mondo del lavoro è notevole; per le lauree specialistiche a ciclo unico la maggiore occupabilità si ha per Farmacia (59,3%); mentre per le lauree specialistiche i migliori risultati si registrano per Medicina e Chirurgia (98,5%), ma spesso si tratta di laureati che già lavoravano prima del conseguimento del titolo, seguita dalle Facoltà di Economia (77,8% Economia II, 72,7% Economia I). Il quadro sembra più omogeneo per quanto riguarda i vecchi corsi di laurea quadriennali, ove si risconta solo per Giurisprudenza II (Taranto) un valore assai modesto che trova giustificazione nel basso numero di laureati CDL di quella Facoltà.

1.5 La formazione post-laurea

Nell'a. a. 2007-08 l'Università di Bari ha attivato 19 Corsi di perfezionamento, 14 Master di 1° livello, 3 Master di 2° livello, 6 Corsi di Alta Formazione e 59 Scuole di Specializzazione per un totale di 101 corsi. La seguente tabella evidenzia il dettaglio dei corsi attivati per Facoltà:

Tab. 1.10 - Offerta Formativa Post-Laurea dell'Università degli Studi di Bari per Facoltà e tipologia di corso nell'a.a. 2007-2008

Facoltà	Corsi di perfezionamento	Master di I livello	Master di II livello	Corsi di Alta formazione permanente e ricorrente	Scuole di specializzazione	*Totale Post Laurea*
Agraria	-	-	-	-	-	*0*
Economia	-	1	-	-	-	*1*
Economia II	-	-	-	-	-	*0*
Farmacia	-	-	-	-	1	*1*
Giurisprudenza	2	4	-	-	1	*7*
Giurisprudenza II	2	-	-	-	-	*2*
Lettere e filosofia	1	-	-	-	1	*2*
Lingue e lett. straniere	1	1	-	-	-	*2*
Medicina e chirurgia	7	5	1	4	51	*68*
Medicina veterinaria	-		-	-	4	*4*
Scienze biotecnologiche	-		-	-	-	*0*
Scienze della formazione	4	-	2	2	-	*8*
Scienze MM FF NN	1	2	-	-	-	*3*
Scienze MM FF NN II	-		-	-	-	*0*
Scienze politiche	-	-	-	-	-	*0*
Interfacoltà e Interateneo	1	1	-	-	1	*3*
Totale	**19**	**14**	**3**	**6**	**59**	***101***

Fonte: Area Studi, ricerche e programmazione su dati Area Innovazione Didattica

Per quanto riguarda i Master di 1° livello, nell'a. a. 2007-08 si sono registrati 467 iscritti, di cui 3 stranieri, mentre i diplomanti nel 2007 sono stati 229.

Relativamente ai Master di 2° livello, nell'a. a. 2007-08 si sono registrati 36 iscritti mentre i diplomanti nel 2007 sono stati 110, di cui 13 stranieri.

Tab. 1.11 - Iscritti ai corsi di Master universitari di 1° livello nell'a.a. 2007-08 e dottori che hanno conseguito il titolo nell'a.a. 2007 per Facoltà e sesso

Facoltà	Master universitario di 1° livello	Iscritti 2007-08				Diplomati 2007			
		maschi	femmine	totale	di cui stranieri	maschi	femmine	totale	di cui stranieri
Economia	ECONOMICS OF INTERNATIONAL TRADE AND EUROPE INTEGRATION - Economica	0	0	0	0	0	0	0	0
Giurisprudenza	E-GOVERNMENT E MANAGEMENT NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - Giuridica	13	21	34	1	29	27	56	0
Giurisprudenza	GESTIONE DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI SINDACALI - Giuridica	10	22	32	0	9	18	27	0
Giurisprudenza	LA FISCALITA' DELL'IMPRESA	12	6	18	0	10	11	21	0
Giurisprudenza	LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI FINANZIARI BANCARI ED ASSICURATIVI - Giuridica	7	9	16	0	0	0	0	0
Lingue e lett. straniere	TRADUZIONE SPECIALISTICA INGLESE-ITALIANO E FRANCESE/TEDESCO-ITALIANO NEI DOMINI: DIRITTO, ECONOMIA, INGEGNERIA ED AMBIENTE ENERGIA - Umanistica	0	0	0	0	0	0	0	0
Medicina e chirurgia	MANAGEMENT INFERMIERISTICO PER LE FUNZIONI DI COORDINAMENTO - Medica	15	43	58	0	0	0	0	0
Medicina e chirurgia	INFERMIERISTICA FORENSE	4	17	21	0	13	21	34	0
Medicina e chirurgia	IDROKINESITERAPIA	4	15	19	0	0	0	0	0
Medicina e chirurgia	LE VACCINAZIONI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE	21	29	50	0	0	0	0	0
Scienze della formazione	GIORNALISMO	14	15	29	0	0	0	0	0
Scienze MM FF NN	TECNOLOGIE PER IL TELERILEVAMENTO SPAZIALE	5	0	5	1	4	2	6	0
Medicina e chirurgia	CRIMINOLOGIA CLINICA	10	24	34	0	9	21	30	0
Scienze della formazione	DOCENTI MEDIATORI DELL'ORIENTAMENTO	15	57	72	0	0	0	0	0
Scienze della formazione	PROBLEMATICHE SOCIO-SANITARIE DELLA POPOLAZIONE	2	7	9	0	0	0	0	0
Economia	ECONOMIA E FINANZA DELLE AZIENDE PUBBLICHE E DEGLI ENTI LOCALI	0	0	0	0	11	18	29	0
Economia	INTERNATIONAL BUSINESS AND ECONOMIC COOPERATION M.I.B.E.C.	5	11	16	0	0	0	0	0
Giurisprudenza II	DIRITTI UMANI E TECNOLOGIE INFORMATICHE	0	0	0	0	5	11	16	0
Medicina e chirurgia	PROJECT MANAGEMENT DELLA RICERCA APPLICATA PER LA SCIENZA DELLA VITA	0	0	0	0	3	2	5	0
Economia	ECONOMIA E MANAGEMENT DEL TURISMO CULTURALE	0	0	0	0	2	1	3	0
Lingue e lett. straniere	MEDIAZIONE LINGUISTICA PER IL TURISMO E LE IMPRESE	0	18	18	1	0	0	0	0
Lettere e filosofia	COUNSELING PEDAGOGICO-SOCIALE	6	30	36	0	0	2	2	0
TOTALE		**143**	**324**	**467**	**3**	**95**	**134**	**229**	**0**

Fonte: Elaborazione Area studi, ricerche e programmazione su dati Area statistiche ufficiali (21.10.2009)

Tab. 1.12 - Iscritti ai corsi di Master universitari di 2° livello nell'a.a. 2007/08 e dottori che hanno conseguito il titolo nell'a.a. 2007 per Facoltà e sesso

Facoltà	**Master universitario di 2° livello**	Iscritti 2007-08				Diplomati 2007			
		maschi	femmine	totale	di cui stranieri	maschi	femmine	totale	di cui stranieri
Medicina e chirurgia	TELEDIDATTICA APPLICATA ALLA MEDICINA	2	2	4	0	0	0	0	0
Scienze della formazione	LA MEDIAZIONE EDUCATIVA PER LA GESTIONE DEI CONFLITTI NEI MACRO E MICRO SISTEMI	2	10	12	0	2	9	11	0
Scienze della formazione	CONSULENZA ETICO-FILOSOFICA	0	0	0	0	8	3	11	0
Scienze della formazione	BIOETICA E CONSULENZA FILOSOFICA	8	12	20	0	5	12	17	0
Medicina e chirurgia	MEDICINA DELLA SESSUALITA'	0	0	0	0	4	7	11	0
Scienze mm.ff.nn.	NATURALI E PROTETTE PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE	0	0	0	0	14	14	28	0
Medicina veterinaria	PROGRAMMI COMUNITARI PER LO SVILUPPO REGIONALE	0	0	0	0	10	3	13	13
Scienze politiche	GESTIONE DEL LAVORO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	0	0	0	0	12	7	19	0
TOTALE		**12**	**24**	**36**	**0**	**55**	**55**	**110**	**13**

Fonte: Elaborazione Area studi, ricerche e programmazione su dati Area statistiche ufficiali (21.10.2009)

Nel 2008, 355 laureati hanno conseguito il titolo di Dottore di Ricerca, come meglio specificato nella tabella sottostante.

Tab. 1.13 - Dottori di ricerca dell'Università di Bari che hanno conseguito il titolo nel 2008 per Area, corso di dottorato e sesso

AREA statutaria	Titolo Dottorato	M	F	Totale
1	INFORMATICA	9	2	11
	MATEMATICA	3	3	6
2	FISICA	9	4	13
3	CHIMICA DEI MATERIALI INNOVATIVI	2	1	3
	SCIENZE CHIMICHE	2	1	3
	SCIENZE MERCEOLOGICHE	1	1	2
4	GEOMORFOLOGIA E DINAMICA AMBIENTALE	2	2	4
	SCIENZE DELLA TERRA	2	3	5
5	BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE	3	3	6
	FISIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE CELLULARI	1	4	5
6	BIOTECNOLOGIE APPLICATE AI TRAPIANTI DI ORGANI E TESSUTI	2	3	5
	CHIRURGIA GINECOLOGICA, VASCOLARE E URO-PROCTOLOGICA	4	1	5
	IMMUNOLOGIA CLINICA, EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE E SCIENZE INFETTIVOLOGICHE	1	3	4
	NEUROSCIENZE APPLICATE	6	4	10
	PATOLOGIA MEDICO-LEGALE E TECNICHE CRIMINALISTICHE	1	1	2
7	CHIMICA DEL FARMACO	0	3	3
	PATOLOGIA E SANITA' ANIMALE	0	4	4
8	CHIMICA AGRARIA	3	4	7
	INGEGNERIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE AGROFORESTALE	2	4	6
	PROTEZIONE DELLE COLTURE	5	3	8
	SCIENZE ZOOTECNICHE, ITTICHE E FAUNISTICHE	2	3	5
9	FRANCESISTICA	0	3	3
	FRANCESISTICA ED ISPANISTICA	1	5	6
	ITALIANISTICA	1	6	7
	LUSITANISTICA	1	1	2
10	FILOLOGIA GRECA E LATINA	2	2	4
11	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI	2	4	6
12	DIRITTO COMMERCIALE	1	0	1
	DIRITTO DEL LAVORO	3	3	6
	DIRITTO ED ECONOMIA DELL'AMBIENTE	1	0	1
	DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA	1	4	5
	DIRITTO PRIVATO E NUOVE TECNOLOGIE	1	3	4
	LA TUTELA GIURIDICA DELLA PERSONA	3	4	7
	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	3	1	4
	TUTELA DEI DIRITTI E ORDINAMENTO GIUDIZIARIO	3	1	4
13	GEOGRAFIA ECONOMICA	1	2	3
	STORIA DELL'EUROPA MODERNA E CONTEMPORANEA	1	2	3
6, 11	AMBIENTE, MEDICINA E SALUTE	2	4	6

13, 14	ANALISI E STORICIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	2	2	4
6, 7	BIOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE UMANA ED ANIMALE	1	4	5
2, 5	BIOLOGIA E BIOCHIMICA MEDICA	3	3	6
9, 10, 13	CIVILTA' E CULTURA SCRITTA FRA TARDA ANTICHITA' E MEDIOEVO	2	5	7
8, 13, 14	DEMOGRAFIA ED ECONOMIA DELLE GRANDI AREE GEOGRAFICHE	3	5	8
5, 6	DIAGNOSTICA BIO-MOLECOLARE IN MEDICINA INTERNA E ONCOLOGIA	2	2	4
	FARMACOLOGIA CLINICA E TERAPIA MEDICA	1	2	3
	GENETICA ED EVOLUZIONE MOLECOLARE	3	3	6
	MORFOMETRIA ANALITICA E MODELLI DI MEDICINA MOLECOLARE	1	3	4
	SCIENZE E TECNOLOGIE CELLULARI	1	2	3
11, 12, 13	DIRITTI UMANI, GLOBALIZZAZIONE E LIBERTA' FONDAMENTALI	2	6	8
9, 12, 13, 14	DIRITTO PUBBLICO E CULTURA DELL'ECONOMIA	3	2	5
11, 13	FILOSOFIA E STORIA DELLA FILOSOFIA	3	2	5
	FILOSOFIE E TEORIE SOCIALI CONTEMPORANEE	2	3	5
	PSICOLOGIA: PROCESSI COGNITIVI, AFFETTIVI E LINGUISTICI	1	0	1
	PSICOLOGIA: PROCESSI COGNITIVI, EMOTIVI E COMUNICATIVI	0	6	6
9, 12, 13	ISTITUZIONI E POLITICHE COMPARATE	3	2	5
3, 5, 6, 8	MICROBIOLOGIA, SANITA' E CHIMICA DEGLI ALIMENTI	1	4	5
5, 8	MIGLIORAMENTO GENETICO E PATOLOGIA DELLE PIANTE AGRARIE E FORESTALI	2	4	6
5, 6, 7	MORFOBIOLOGIA APPLICATA E CITOMETABOLISMO DEI FARMACI	2	5	7
6, 9, 13, 14	POPOLAZIONE, FAMIGLIA E TERRITORIO (demografia storica e storia sociale)	3	2	5
5, 7, 8	PRODUZIONE, SICUREZZA E QUALITA' DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	2	2	4
3, 4, 5	SCIENZE AMBIENTALI	0	4	4
5, 7	SCIENZE BIOCHIMICHE E FARMACOLOGICHE	1	4	5
3, 5, 7	SCIENZE DEL MARE	2	1	3
9, 13	SCIENZE LETTERARIE - Letterature moderne comparate	1	8	9
3, 5, 6	SINTESI CHIMICA ED ENZIMATICA APPLICATA	0	6	6
1, 14	STATISTICA	1	4	5
	TEORIE E METODI DELLE SCELTE INDIVIDUALI E COLLETTIVE	2	1	3
10, 12	STORIA ANTICA	2	1	3
1, 2, 3, 4, 6, 11	STORIA DELLA SCIENZA	3	4	7
4, 9, 10	STORIA DELL'ARTE COMPARATA, CIVILTA' E CULTURE DEI PAESI MEDITERRANEI	1	1	2
9, 11, 13	TEORIA DEL LINGUAGGIO E SCIENZE DEI SEGNI	4	3	7
Totale		147	208	355

Fonte: Dipartimento Formazione post laurea e gli esami di stato professionali

2. Attività di Ricerca

L'Università di Bari ha 64 dipartimenti di ricerca, 36 centri interdipartimenti e partecipa a 22 consorzi interuniversitari. Il personale docente al 31.12.08 è stato di 1.884 unità (Tab. 2.1) così ripartito 28,8% I fascia, 27,8% II fascia e 43,2% ricercatori e assistenti. La Facoltà con il maggior numero di docenti è quella di Medicina e Chirurgia 21,7% del totale, allo stesso modo in un'analisi per Aree scientifiche statutarie prevalgono i docenti dell'Area Scienze mediche, seguiti da quelli dell'Area Scienze giuridiche. Per quanto riguarda la formazione alla ricerca nell'a. a. 2007-08 erano attivati 74 corsi di dottorato e i dottori che hanno conseguito il titolo nel 2008 sono stati 355. Gli assegni di ricerca nel medesimo anno sono stati 200.

Tab. 2.1 - Personale docente dell'Università di Bari al 31.12.08 per Facoltà e fascia

Facoltà	Ordinari	Associati	Ricercatori e assistenti r.e.	Incaricati	Totale
Agraria	44	41	52	1	138
Economia	52	42	56	1	151
Economia II	2	8	13	-	23
Farmacia	17	29	41	-	87
Giurisprudenza	45	23	74	-	142
Giurisprudenza II	5	9	16	-	30
Lettere e Filosofia	54	41	65	-	160
Lingue e Letterature Straniere	22	26	34	-	82
Medicina e Chirurgia	99	112	198	-	409
Medicina Veterinaria	22	25	35	-	82
Scienze Biotecnologiche	13	6	19	-	38
Scienze della Formazione	37	17	48	-	102
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	99	122	116	1	338
Scienze Mat. Fis. Nat. II	8	12	7	-	27
Scienze Politiche	25	12	31	-	68
Ssis - Sc. Interateneo Special. Insegnanti	-	-	10	-	10
Totale	544	525	815	3	1.887

Fonte: elaborazioni Area Studi, ricerche e programmazione su dati CINECA

2.1. Il potenziale di ricerca

Nella Tab. 2.2 è stato calcolato il potenziale di ricerca dell'Università di Bari per Area statutaria con la stessa modalità prevista dal modello del CNVSU per il riparto del Fondo di Finanziamento di Ateneo (FFO). Il potenziale di ricerca calcolato in tal modo è di 2.189 unità convenzionali.

Per il calcolo del potenziale di ricerca i docenti hanno un peso pari a 1, gli assegnisti di 0,6, mentre i dottorandi pari a 0,8. Di questi ultimi è stata considerata la media degli ultimi tre cicli attivati. Le Aree con il maggiore potenziale di ricerca sono quella delle Scienze mediche (18,1%), delle Scienze giuridiche (11,7%) e delle Scienze biologiche (10,1%).

Tab. 2.2 - Potenziale di ricerca delle Aree statutarie dell'Università di Bari nel 2008

	Pesi	1	0,6	0,8					
	Aree Statutaria	Docenti al 31/12/08	Assegni di ricerca 2008	Iscritti dottorato con borsa				Potenziale di ricerca	%
				XXII ciclo	XXIII ciclo	XXIV ciclo	Media		
1	Matematica-Informatica	125	12	13	16	15	14,3	143,6	6,6
2	Fisica	63	13	9	14	14	12,0	80,4	3,7
3	Chimica	80	15	17	12	15	14,4	100,5	4,6
4	Sc. terra	62	10	8	7	7	7,1	73,7	3,4
5	Sc. biologiche	187	20	28	27	28	27,4	220,9	10,1
6	Sc. mediche	357	25	31	31	27	29,6	395,7	18,1
7	Sc. farmaceutiche e veterinarie	114	15	20	18	16	17,7	137,2	6,3
8	Agraria	155	18	20	19	18	19,0	181,0	8,3
9	Sc. letterarie, linguistiche ed artistiche	151	15	15	16	12	14,4	171,5	7,8
10	Sc. antichità	68	11	9	6	6	6,9	80,2	3,7
11	Sc. filosofiche, pedagogiche, psicologiche	90	13	16	14	14	14,5	109,4	5,0
12	Sc. giuridiche	229	15	25	20	22	22,1	255,7	11,7
13	Sc. storiche, politiche e sociologiche	89	9	12	20	18	16,3	107,5	4,9
14	Sc. economiche e statistiche	117	9	14	11	10	11,5	131,6	6,0
	Totale	1887	200	235	228	219	227,3	2188,9	100,0

Fonte: elaborazioni Area studi, ricerche e programmazione su dati MIUR, CINECA e UNIBA

2.2 Progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN)

Per quanto riguarda i Progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN) si è scelto di utilizzare un indicatore utilizzato dal MIUR per il modello di riparto dell'FFO, ossia il correttivo FPRIN, che permette di comparare la percentuale di successo nei PRIN delle Aree CUN dell'Ateneo con la corrispettiva media nazionale. Tale indicatore se maggiore dell'unità mette in evidenza una maggiore capacità di successo dell'Università di Bari rispetto alla media nazionale.

Il fattore F-PRIN è basato sulla partecipazione, con valutazione positiva, dei docenti delle università interessate ai bandi per i progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale.
E' stato calcolato sulla base della partecipazione dei docenti dell'Ateneo ad un Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN) che abbiano ricevuto una valutazione positiva (anche se poi non ha ottenuto il cofinanziamento) nel 2004-2007.

Per valutare le aree CUN dell'Università di Bari nella ricerca PRIN si può adottare un modello che impieghi la metodologia del FPRIN del FFO calcolando il coefficiente FPRIN per le 14 Aree CUN confrontando per ciascuna Area i docenti con valutazione positiva dell'Università di Bari con gli stessi valutati positivamente a livello nazionale.

Nella Tab. 2.3 sono riportati i docenti dell'Università di Bari per Area CUN nel periodo 2004-07, mentre nella Tab. 2.4 è riportato il personale docente che ha ottenuto una valutazione positiva nei progetti PRIN nello stesso arco temporale.

Tab. 2.3 - Personale docente dell'Università di Bari al 31/12 per Anno e Area CUN

AREE CUN	31/12/04	31/12/05	31/12/06	31/12/07	Totale
01 Scienze matematiche e informatiche	96	104	106	106	412
02 Scienze fisiche	62	65	67	66	260
03 Scienze chimiche	107	113	121	115	456
04 Scienze della Terra	62	63	67	66	258
05 Scienze biologiche	180	191	191	189	751
06 Scienze mediche	360	368	369	364	1.461
07 Scienze agrarie e veterinarie	220	233	239	237	929
08 Ingegneria civile ed Architettura	1	1	1	1	4
09 Ingegneria industriale e dell'informazione	15	15	15	15	60
10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	203	219	223	216	861
11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	158	163	161	155	637
12 Scienze giuridiche	218	229	233	235	915
13 Scienze economiche e statistiche	136	141	142	138	557
14 Scienze politiche e sociali	34	36	36	36	142
Totale	1.852	1.941	1.971	1.939	7.703

Fonte: elaborazioni Area Studi, ricerche e programmazione su dati MIUR-CINECA

Tab. 2.4 - Personale docente dell'Università di Bari con valutazione positiva PRIN per Anno e Area CUN

AREE CUN	Università di Bari				
	2004	2005	2006	2007	Totale
01 Scienze matematiche e informatiche	26	40	15	39	120
02 Scienze fisiche	25	20	29	21	95
03 Scienze chimiche	44	54	29	68	195
04 Scienze della Terra	33	24	27	29	113
05 Scienze biologiche	50	36	53	75	214
06 Scienze mediche	138	99	32	82	351
07 Scienze agrarie e veterinarie	151	118	85	141	495
08 Ingegneria civile ed Architettura	14	5	0	1	20
09 Ingegneria industriale e dell'informazione	12	16	4	8	40
10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	66	63	65	64	258
11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	46	48	39	57	190
12 Scienze giuridiche	14	40	38	43	135
13 Scienze economiche e statistiche	27	33	21	44	125
14 Scienze politiche e sociali	15	11	1	13	40
Totale	661	607	438	685	2.391

Fonte: elaborazioni Area Studi, ricerche e programmazione su dati MIUR-CINECA

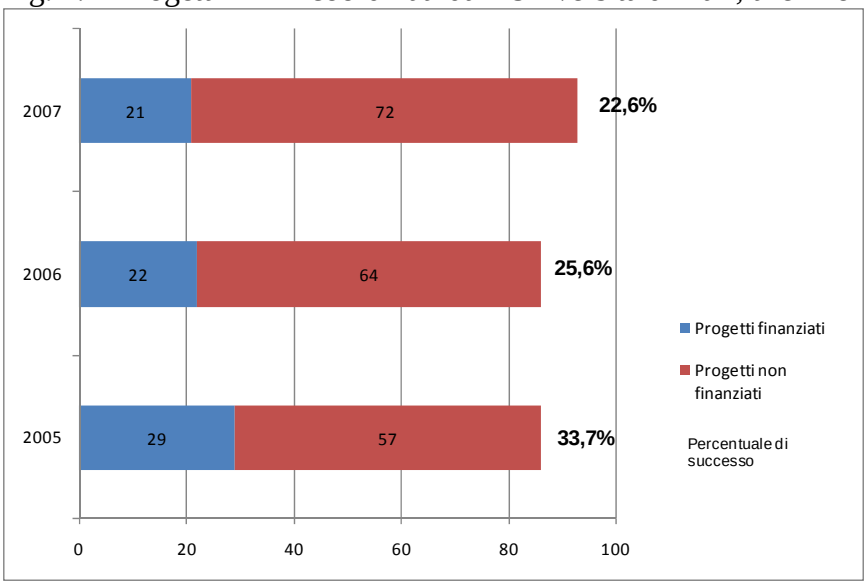
Applicando le formule di calcolo si perviene in Tab. 2.5 al calcolo del FPRIN per le Aree CUN dell'Ateneo barese. Tale indicatore tiene conto non solo della percentuale di successo, ma anche del confronto dei valori medi nazionali e della consistenza numerica dei docenti per Area.
I valori del correttivo FPRIN per il periodo 2004-2007 sono tutti superiori all'unità, i valori più bassi si riscontrano nelle Aree CUN 8 e 9 che sono scarsamente rappresentative per l'Università di Bari non avendo questo Ateneo delle facoltà ingegneristiche; le migliori perfomance si riscontrano le Scienze mediche (Area 6) e le Scienze Agrarie e Veterinarie (Area 7).

Tab. 2.5 - Calcolo Correttivo FPRIN per le Aree CUN dell'Università di Bari per il periodo 2004-2007

Aree CUN	Rapporto docenti area i BARI su totale docenti BARI	Docenti positivi area i BARI su totale docenti area i BARI	Docenti positivi area i ITALIA su totale docenti area i ITALIA	FPRIN
01 Scienze matematiche e informatiche	0,053	0,291	0,413	1,025
02 Scienze fisiche	0,034	0,365	0,570	1,014
03 Scienze chimiche	0,059	0,428	0,555	1,031
04 Scienze della Terra	0,033	0,438	0,522	1,019
05 Scienze biologiche	0,097	0,285	0,399	1,047
06 Scienze mediche	0,190	0,240	0,253	1,124
07 Scienze agrarie e veterinarie	0,121	0,533	0,597	1,073
08 Ingegneria civile ed Architettura	0,001	5,000	0,493	1,004
09 Ingegneria industriale e dell'informazione	0,008	0,667	0,518	1,007
10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	0,112	0,300	0,339	1,067
11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	0,083	0,298	0,366	1,045
12 Scienze giuridiche	0,119	0,148	0,265	1,045
13 Scienze economiche e statistiche	0,072	0,224	0,326	1,034
14 Scienze politiche e sociali	0,018	0,282	0,309	1,011
Media ateneo				1,039

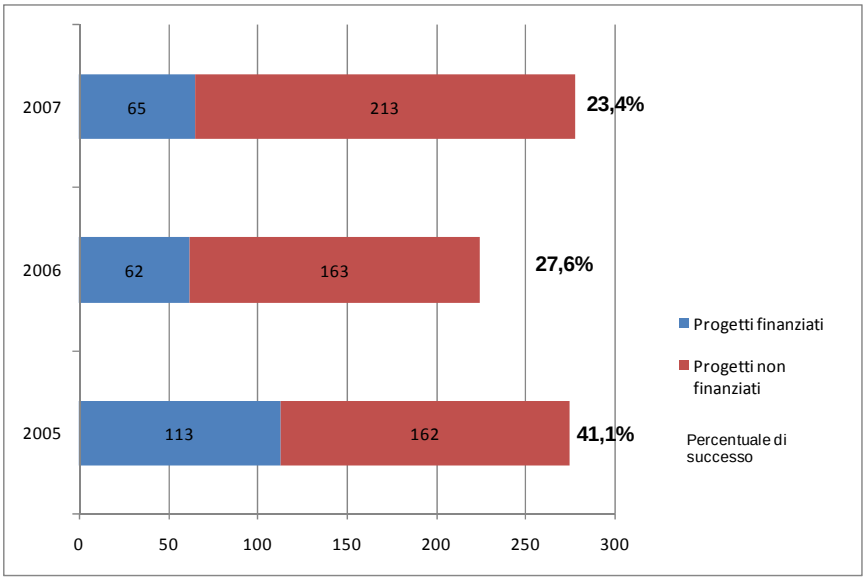
Fonte: elaborazioni Area Studi, ricerche e programmazione su dati MIUR-CINECA

Fig. 2.1- Progetti PRIN coordinati dall'Università di Bari, triennio 2005-2007



Fonte: PRIN-CINECA

Fig. 2.2 - Progetti PRIN ai quali l'Università di Bari partecipa in qualità di unità locale, triennio 2005-2007.



Fonte: PRIN-CINECA

2.3 La produzione scientifica: l'Anagrafe della ricerca CINECA

I dati quantitativi sulla produzione scientifica nell'anno 2008 sono stati ricavati dalla banca dati dell'Anagrafe della ricerca CINECA. Il numero delle pubblicazioni complessivamente prodotte dai docenti dell'Università di Bari è stato di 5.919 ripartite tra le diverse categorie come si può desumere dalla Tab. 2.6. La maggior parte delle pubblicazioni sono state gli articoli su rivista (53,6%), seguite dalle monografie (21,2%) e dai capitolo di libro (16,5%).

Tab. 2.6 - Numero di pubblicazioni dei docenti dell'Università di Bari nell'anno 2008 per tipo di pubblicazione

Tipo di pubblicazione	N.	%
Articolo su rivista	3.170	53,6
Brevetto	31	0,5
Capitolo di libro	979	16,5
Curatela	98	1,7
Monografia	211	3,6
Proceedings	1.256	21,2
Altro	174	2,9
Totale	5.919	100,0

Fonte: elaborazioni Area Studi, ricerche e programmazione su dati CINECA

E' opportuno svolgere una trattazione anche per Aree scientifiche, per valutare quali sono gli ambiti di ricerca che hanno contribuito maggiormente dal punto di vista quantitativo (Tab. 2.7).

Tab. 2.7 - Numero medio di pubblicazioni per docente dell'Università di Bari nell'anno 2008 per Area scientifica statutaria

Aree Statutaria	N. pubblicazioni	Docenti al 31/12/08	N. pubblicazioni per docente
Matematica-Informatica	425	125	3,4
Fisica	195	63	3,1
Chimica	423	80	5,3
Sc. terra	249	62	4,0
Sc. biologiche	518	187	2,8
Sc. mediche	1.042	357	2,9
Sc. farmaceutiche e veterinarie	716	114	6,3
Agraria	818	155	5,3
Sc. letterarie, linguistiche ed artistiche	293	151	1,9
Sc. antichità	136	68	2,0
Sc. filosofiche, pedagogiche, psicologiche	323	90	3,6
Sc. giuridiche	429	229	1,9
Sc. storiche, politiche e sociologiche	148	89	1,7
Sc. economiche e statistiche	204	117	1,7
Totale	5.919	1.887	3,1

Fonte: elaborazioni Area Studi, ricerche e programmazione su dati CINECA

Come si vede dalla Tab. 2.7 le Aree Statutarie con il più elevato numero procapite di pubblicazioni sono quelle più eminentemente scientifiche: Scienze farmaceutiche e veterinarie (6,3), Agraria e Chimica (5,3) e Scienze della terra (4,0).

2.4 La valutazione del Comitato di Indirizzo per la Valutazione della Ricerca – CIVR del Miur

L'unica fonte per una valutazione di tipo qualitativo della ricerca scientifica è l'indagine condotta dal CIVR per il periodo 2001-2003 (http://vtr2006.cineca.it/) . Nella Tab. 2.8 è riportato un quadro sintetico per le Aree scientifiche con un confronto dei rating di Bari con quelli medi di raggruppamento e quelli nazionali. È subito da evidenziare come l'Ateneo barese si sia piazzato al 1° posto tra le strutture di media dimensione nell'area della Scienze fisiche. Risultati lusinghieri sono stati ottenuti nelle Scienze biologiche (4/23) e nella Qualità e sicurezza alimenti (2/25). Sono stati calcolati i rapporti tra il rating del Università di Bari e i valori medi di raggruppamento e i valori medi nazionali. Valori maggior di 1 indicano che il rating di Bari è stato miglior del valore medio di raggruppamento o di quello medio nazionale. In 8 Aree su 18 tale rapporto è stato maggiore di 1 nel confronto con il rating medio di raggruppamento, mentre in 7 Aree su 18 il rapporto è stato maggiore di 1 rispetto al valore medio nazionale.

Tab. 2.8 – Rating CIVR della Aree scientifiche dell'Università di Bari

Aree CIVR	Bari			Media di raggruppamento	Media nazionale	Bari/Media di raggruppamento	Bari/Media nazionale
	Rating	Posizionamento di Bari nel raggruppamento	Tipologia raggruppamento				
Area 1 - Sc. mat. e inform.	**0,75**	14/15	medie	0,83	0,83	0,90	0,90
Area 2 - Sc. fisiche	**0,97**	1/23	medie	0,87	0,88	1,11	1,10
Area 3 - Sc. chimiche	**0,77**	14/17	medie	0,81	0,81	0,95	0,95
Area 4 - Sc. della terra	**0,82**	9/15	medie	0,84	0,82	0,98	1,00
Area 5 - Sc. biologiche	**0,91**	4/23	grandi	0,83	0,82	1,10	1,11
Area 6 - Sc. mediche	**0,77**	11/16	mega	0,77	0,77	1,00	1,00
Area 7 - Sc. agrarie e veterinarie	**0,70**	6/12	grandi	0,70	0,71	1,00	0,99
Area 9 - Ingegneria ind.le e dell'inform.	**0,80**	9/18	piccole	0,78	0,77	1,03	1,04
Area 10 - Sc. dell'antichità	**0,88**	16/23	grandi	0,88	0,88	1,00	1,00
Area 11 - Sc. filolog.-lett. e storico-art.	**0,70**	17/20	grandi	0,78	0,79	0,90	0,89
Area 12 - Sc. giuridiche	**0,67**	12/15	grandi	0,73	0,74	0,92	0,91
Area 13 - Sc. economiche e stat.	**0,58**	8/9	grandi	0,70	0,67	0,83	0,87
Area 14 - Sc. politiche e sociali	**0,58**	23/31	piccole	0,65	0,71	0,89	0,82
Area 15A Sc. e tecn. società informaz.e comunicaz.	**0,77**	23/35	piccole	0,78	0,80	0,99	0,96
Area 15B - Sc. e tecn. qualità e sicurezza alimenti	**0,83**	2/25	piccole	0,72	0,74	1,15	1,12
Area 15C - Sc. e tecn. dei nano e microsistemi	**0,80**	20/29	piccole	0,81	0,81	0,99	0,99
Area 15E - Sc. tecn. sviluppo e governance sostenibile	**0,70**	9/15	piccole	0,71	0,72	0,99	0,97
Area 15F - Sc. e tecn. per valutaz. e valoriz. beni culturali	**0,80**	11/26	piccole	0,77	0,77	1,04	1,04

Fonte: elaborazioni Area Studi, ricerche e programmazione su dati CIVR

2.5 La ricerca nel modello di riparto del FFO

Dal 2005 il Miur ha tenuto conto anche dei risultati dell'attività di ricerca scientifica nella ripartizione tra gli atenei del Fondo di finanziamento ordinario (FFO). L'indicatore relativo alla ricerca risultava dall'applicazione al potenziale di ricerca, calcolato come quota del numero dei docenti e ricercatori sul totale nazionale, tre successivi fattori di correzione: la quota di progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN) valutati positivamente, i risultati ottenuti nella valutazione CIVR 2001-2003 e, infine, quelli relativi alla capacità di attrarre fondi da istituzioni private e pubbliche diverse dal Miur.

Nella Tab. 2.9 sono riportate le variabili relative ai risultati della ricerca nel modello FFO dell'Università di Bari dal 2005 al 2008. È' chiaro che tali variabili oltre che dai risultati di questo Ateneo sono condizionati dai valori di tutto il sistema universitario, in quanto si tratta di pesi ottenuti rapportando il valore di Bari al totale degli Atenei, oppure rapportando il valore di Bari rapportato al valore medio del sistema universitario.

Il potenziale di ricerca si è mantenuto abbastanza stabile nell'arco di tempo considerato, mantenendosi attorno al 3,15%. Il fattore correttivo F-PRIN ha subito una lieve riduzione, mentre quello F-CIVR, legato alla rilevazione VTR2001-2003, è cambiato nell'ultimo anno solo per effetto della variazione della media nazionale in quanto non è stato considerato l'IUSM di Roma nel riparto del FFO. La capacità di attrarre fondi dall'esterno, dopo essere rimasta per diversi anni abbastanza costante, nel 2008 ha subito un calo. Al tal proposito, si deve notare che le riscossioni di fondi che derivano da fonti non continuative risultano per loro natura molto irregolari nel tempo. Non è un caso che nella ripartizione del FFO si faccia riferimento alla media dell'ultimo biennio. Questo non è purtroppo sufficiente a evitare forti oscillazioni. L'Università di Bari, nonostante le difficoltà dell'ultimo anno, dovute a fattori contingenti, presenta comunque una tendenza al miglioramento.

Tab. 2.9 - Variabili relative alla ricerca nel modello di riparto del FFO relative all'Università di Bari nel periodo 2005-2008

Variabili	2005	2006	2007	2008
Potenziale di ricerca in % del totale nazionale. Personale docente equivalente	3,040	3,140	3,160	3,140
Correttivo F- PRIN normalizzato	0,919	0,921	0,911	0,902
Correttivo F-CIVR normalizzato		0,961	0,961	0,974
Capacità di attrarre fondi ministeriali ed esterni	2,180	2,220	2,650	1,570
Potenziale di ricerca finale	2,870	2,960	3,040	2,760

Fonte: MIUR-CNVSU

2.6 La ricerca nel Piano triennale 2007-2009

Missione, visione e valori dell'Ateneo: La ricerca scientifica ha molteplici valenze. E':

a. fonte di avanzamento della conoscenza non solo per la comunità scientifica, ma per tutta la società, purché divulgata, anche attraverso innovativi strumenti di comunicazione;
b. volano di sviluppo socio-economico territoriale, soprattutto quando la comunità dei ricercatori e quella degli attori istituzionali e del mondo produttivo interagiscono in modo efficace riconoscendo reciprocamente i propri ruoli nell'interesse comune.

Obiettivo strategici: L'Università di Bari s'impegna

a. a sviluppare ulteriormente la propria immagine d'istituzione presso la quale si svolgono ricerche altamente competitive in termini di rigore, originalità ed impatto sociale, internazionalmente riconosciute, capaci di attrarre finanziamenti pubblici e privati adeguati;
b. a migliorare il contesto di ricerca creando un ambiente stimolante, anche a livello di organizzazione, management e strutture di supporto, che offra al proprio personale la possibilità di sviluppare tutte le potenzialità, che sia altamente attrattivo per ricercatori esterni e disponibile a qualificate collaborazioni con altre istituzioni pubbliche e private;
   a contribuire in modo significativo al miglioramento della competitività regionale, nazionale ed europea.

2.7 I finanziamenti della ricerca nell'anno 2008

Per quanto riguarda i finanziamenti della ricerca nell'anno 2008 per i progetti PRIN (come coordinatori) è stato richiesto un cofinanziamento di 15,2 milioni di euro, ripartiti tra le diverse Aree scientifiche come riportato nella Tab. 2.10, mentre per le unità locali (Tab. 2.11) è stato richiesto un cofinanziamento 14,4 milioni di euro.

Tab. 2.10 - Progetti PRIN presentati dall'Università di Bari nell'anno 2008 - Modelli A (Coordinatori) per Aree scientifiche

Area	N. Modelli	Costo Totale	Cofin. Richiesto
01: Scienze Matematiche	3	€ 554.600,00	€ 377.700,00
02: Scienze Fisiche	5	€ 2.112.800,00	€ 1.413.900,00
03: Scienze Chimiche	7	€ 2.569.000,00	€ 1.776.900,00
04: Scienze della Terra	4	€ 554.000,00	€ 386.800,00
05: Scienze Biologiche	14	€ 3.258.200,00	€ 2.269.700,00
06: Scienze Mediche	11	€ 3.485.600,00	€ 2.415.200,00
07: Scienze Agrarie e Veterinarie	23	€ 4.404.700,00	€ 3.047.000,00
08: Ingegneria Civile ed Architettura			
09: Ingegneria Industriale e dell'informazione	1	€ 390.000,00	€ 268.800,00
10: Scienze dell'antichita' filologico-letterarie e storico-artistiche	8	€ 1.892.800,00	€ 1.262.900,00
11: Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	3	€ 619.700,00	€ 423.700,00
12: Scienze giuridiche	6	€ 1.564.900,00	€ 1.069.400,00
13: Scienze economiche e statistiche	2	€ 447.500,00	€ 293.000,00
14: Scienze politiche e sociali	1	€ 209.000,00	€ 141.400,00
TOTALE	88	€ 22.062.800,00	€ 15.146.400,00

Fonte: Dipartimento Ricerca, didattica e relazioni esterne

Tab. 2.11 - Progetti PRIN presentati dall'Università di Bari nell'anno 2008 - Modelli A (Unità locali) per Aree scientifiche

Area	N. Modelli	Costo Totale	Fondi disponibili	Cofin Richiesto
01: Scienze Matematiche	5	€ 373.000,00	€ 120.600,00	€ 252.400,00
02: Scienze Fisiche	12	€ 1.274.000,00	€ 394.500,00	€ 879.500,00
03: Scienze Chimiche	15	€ 1.634.200,00	€ 495.600,00	€ 1.138.600,00
04: Scienze della Terra	9	€ 564.900,00	€ 185.000,00	€ 379.900,00
05: Scienze Biologiche	32	€ 2.707.500,00	€ 822.600,00	€ 1.884.900,00
06: Scienze Mediche	54	€ 4.220.700,00	€ 1.316.200,00	€ 2.904.500,00
07: Scienze Agrarie e Veterinarie	71	€ 4.477.100,00	€ 1.374.700,00	€ 3.102.400,00
08: Ingegneria Civile ed Architettura	1	€ 67.000,00	€ 23.000,00	€ 44.000,00
09: Ingegneria Industriale e dell'informazione	11	€ 899.000,00	€ 275.200,00	€ 623.800,00
10: Scienze dell'antichita' filologico-letterarie e storico-artistiche	22	€ 1.461.300,00	€ 493.100,00	€ 968.200,00
11: Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	19	€ 1.200.200,00	€ 381.600,00	€ 818.600,00
12: Scienze giuridiche	13	€ 1.040.000,00	€ 321.300,00	€ 718.700,00
13: Scienze economiche e statistiche	8	€ 482.100,00	€ 151.800,00	€ 330.300,00
14: Scienze politiche e sociali	8	€ 497.900,00	€ 157.000,00	€ 340.900,00
TOTALE	280	€ 20.898.900,00	€ 6.512.200,00	€ 14.386.700,00

Fonte: Dipartimento Ricerca, didattica e relazioni esterne

I fondi esterni provenienti da progetti ed attività di trasferimento per l'anno 2007 sono riportati nella Tab. 2.12. La principale fonte sono stati i fondi regionali con il 77% del totale, seguita dal MIUR (22%), mentre per i FIRB solo l'Area delle Scienze biologiche ha ottenuto un finanziamento.

Tab. 2.12 - Fondi esterni dell'Università di Bari provenienti da progetti ed attività di trasferimento per l'anno 2007 per Area scientifica e fonte

Aree Disciplinari	MIUR	FIRB	Fondi regionali	Totale
01: Scienze Matematiche	€ 71.838,00			€ 71.838,00
02: Scienze Fisiche	€ 14.300,00		€ 1.339.200,00	€ 1.353.500,00
03: Scienze Chimiche	€ 284.000,00		€ 1.491.892,00	€ 1.775.892,00
04: Scienze della Terra	€ 74.300,00			€ 74.300,00
05: Scienze Biologiche	€ 343.025,00	€ 95.558,00	€ 790.000,00	€ 1.228.583,00
06: Scienze Mediche	€ 347.610,00			€ 347.610,00
07: Scienze Agrarie e Veterinarie	€ 316.046,00		€ 1.290.000,00	€ 1.606.046,00
08: Ingegneria Civile ed Architettura				€ -
09: Ingegneria Industriale e dell'informazione			€ 1.450.845,81	€ 1.450.845,81
10: Scienze dell'antichita' filologico-letterarie e storico-artistiche	€ 38.498,00			€ 38.498,00
11: Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	€ 116.108,00			€ 116.108,00
12: Scienze giuridiche	€ 94.851,00			€ 94.851,00
13: Scienze economiche e statistiche	€ 54.281,00			€ 54.281,00
14: Scienze politiche e sociali	€ 37.497,00			€ 37.497,00
TOTALE	€ 1.792.354,00	€ 95.558,00	€ 6.361.937,81	€ 8.249.849,81

Fonte: Dipartimento Ricerca, didattica e relazioni esterne

Per quanto riguarda il 2008 non sono stati ricevuti fondi regionali, mentre per quanto riguarda il MIUR i fondi non sono stati assegnati; l'unica finanziamento è quello proveniente dai FIRB pari 1,3 milioni di euro ottenuti dall'Area di Scienze biologiche.

Nella Tab. 2.13 e 2.14 sono riportati gli importi per il sostegno alla ricerca provenienti dall'Ateneo negli anni 2007 e 2008. Per il 2007 i fondi di Ateneo sono stati 3,9 milioni di euro, a cui vanno aggiunti euro 384.078 di incentivo di cofinanziamento MIUR e euro 587.594 per assegnazione progetti valutati positivamente. Nel 2008 sono disponibili soltanto i fondi assegnati dall'Ateneo pari a 4,1 milioni di euro.

Tab. 2.13 - Fondi di sostegno alla ricerca provenienti dall'Ateneo per l'anno 2007 per Area scientifica

Aree Disciplinari	Fondo di Ateneo	Incentivo per cofinanziamento MIUR	Assegnazione progetti positivi
01 Scienze Matematiche	€ 261.743,00	€ 15.395,00	€ 11.721,80
02 Fisica	€ 210.101,00	€ 10.350,00	€ 42.788,80
03 Chimica	€ 243.648,00	€ 51.000,00	€ 65.480,40
04 Scienze della Terra	€ 207.524,00	€ 15.921,00	€ 21.479,00
05 Scienze Biologiche	€ 496.035,00	€ 69.846,00	€ 80.934,00
06 Scienze Mediche	€ 689.772,00	€ 64.003,00	€ 100.227,50
07 Scienze Farmaceutiche e Veterinarie	€ 327.258,00	€ 32.785,00	€ 71.712,60
08 Agraria	€ 465.133,00	€ 51.651,00	€ 107.089,50
09 Scienze Linguistiche e Letterarie	€ 200.627,00	€ 8.250,00	€ 18.706,00
10 Scienze dell'Antichità	€ 107.478,00		€ 10.199,00
11 Scienze Filosofiche e Pedagogiche	€ 133.716,00	€ 24.881,00	€ 10.058,00
12 Scienze Giuridiche	€ 240.012,00	€ 20.326,00	€ 6.453,10
13 Scienze Storiche Politiche e Sociali	€ 127.484,00	€ 8.038,00	€ 21.474,30
14 Scienze Economiche e Statistiche	€ 187.181,00	€ 11.632,00	€ 19.270,00
TOTALE	€ 3.897.712,00	€ 384.078,00	€ 587.594,00

Fonte: Dipartimento Ricerca, didattica e relazioni esterne

Tab. 2.14 - Fondi di sostegno alla ricerca provenienti dall'Ateneo per l'anno 2008 per Area scientifica

Aree Disciplinari	Fondo di Ateneo
01 Scienze Matematiche	€ 282.236,00
02 Fisica	€ 220.840,00
03 Chimica	€ 257.118,00
04 Scienze della Terra	€ 220.841,00
05 Scienze Biologiche	€ 530.053,00
06 Scienze Mediche	€ 730.490,00
07 Scienze Farmaceutiche e Veterinarie	€ 343.303,00
08 Agraria	€ 493.847,00
09 Scienze Linguistiche e Letterarie	€ 210.628,00
10 Scienze dell'Antichità	€ 113.220,00
11 Scienze Filosofiche e Pedagogiche	€ 138.777,00
12 Scienze Giuridiche	€ 256.118,00
13 Scienze Storiche Politiche e Sociali	€ 134.854,00
14 Scienze Economiche e Statistiche	€ 194.174,00
TOTALE	€ 4.126.499,00

Fonte: Dipartimento Ricerca, didattica e relazioni esterne

Nella Tab. 2.15 sono riportati i progetti e i finanziamenti richiesti per il fondo di sostegno alla ricerca per giovani ricercatori nell'anno 2008 che hanno riguardato 4 aree disciplinari.

Tab. 2.15 Fondi di sostegno alla ricerca per Giovani ricercatori anno 2008 - presentati

Aree Disciplinari	n. modelli	Costo totale
Scienze	34	€ 680.000,00
Scienze della Vita	31	€ 620.000,00
Scienze Sociali ed Umanistiche	22	€ 440.000,00
Scienze Giuridiche ed Economiche	17	€ 340.000,00
TOTALE	104	€ 2.080.000,00

Fonte: Dipartimento Ricerca, didattica e relazioni esterne

PROGETTI FINANZIABILI CON FONDI POR

Avviso Pubblico BURP n. 42 del 17/03/2005, POR PUGLIA 2000-2006 "PROGETTI PILOTA A SOSTEGNO DELL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E DELLO SVILUPPO SOTENIBILE.

Misura 6.2 Azione C" , riferito alle seguenti aree tematiche prioritarie:

a) Beni culturali e turismo;
b) Sviluppo sostenibile attraverso il miglioramento della gestione della mobilità;
c) Gestione delle Aree Naturali Protette istituite e dei Siti Natura 2000 (pSIC/ZPS).

AREA TEMATICA (A) Progetti Presentati n. 10
AREA TEMATICA (B) Progetti Presentati n.3 Capofila 1 Partner.
AREA TEMATICA (C) Progetti Presentati n1 Capofila 3 Partner

Progetti finanziati per i quali l' Università assume il ruolo di capofila:

1. Progetti Finanziati: **Titolo Progetto**: "S.P.R.I.T.E.R"
   Capofila: Università di Bari –Dipartimento Giuridico delle Istituzioni,Amministrazione e libertà (responsabile scientifico: Prof. Gaetano Dammacco).
   Partner CIRCEOS; PLOTEUS;ICT; IRRE-Puglia; Comune di Bari:
   Area Tematica: A) Beni culturali e del turismo;
   Costo Totale Progetto: €1.208.025,00 ;
   Contributo regionale concesso € 680**.**400,00
2. **Titolo Progetto**:"FOVEA"
   Capofila: Università di Bari- Dipartimento di Scienze dell'Antichità (responsabile scientifico: Prof.ssa Raffaella Cassano).
   Partner: Comune di Fasano; Ente Provinciale per il turismo; Geosystem S.r.L.
   Area Tematica: A) Beni culturali e del turismo;
   Costo Totale Progetto: € 789.473,00
   Cofinanziamento-Uniba: nessuno
   Contributo regionale concesso € 631.578,400
3. **Titolo Progetto**. "Custos"
   Capofila: Università di Bari-Dipartimento di Studi Classici e Cristiani(responsabile scientifico: prof. Giorgio Otranto) ;
   Partner: Politecnico di Bari – Dip. Elettrotecnica ed Elettronica; Ente Parco Nazionale del Gargano; DIGIVOX ; Bipiemme; Software Design; Teseo; Passaturi d'Acquasala.
   Area Tematica: A)) Beni culturali e del turismo;
   Costo Totale Progetto: € 937.500,00
   Cofinanziamento-Uniba: € 64.447,64
   Contributo regionale concesso € 599.578,400
4. **Titolo Progetto. "** GENOMENA" (responsabile scientifico: Prof. Ernesto Bosna).
   Capofila: Università di Bari-Dipartimento Scienze Pedagogiche e Didattiche;
   Partner: Dipartimento di Informatica**;**

Area Tematica: A)) Beni culturali e del turismo;
Costo Totale Progetto: € 784.500,00
Cofinanziamento-Uniba: € 69.000,00
Contributo regionale concesso €627.600,00

5. **Titolo Progetto. " MONICA**".
   Capofila: Università di Bari-Dipartimento per lo Studio delle Società mediterranee (responsabile scientifico: Prof. Franco Losurdo);
   Partner: Università di Bari-Dipartimento di Informatica**;** Politecnico di Bari **;** COIMBA; Meridionale Servizi; Confocooperative**;**
   Area Tematica: B) Sviluppo sostenibile attraverso il miglioramento della gestione della mobilità;
   Costo Totale Progetto: € 973.501,00
   Cofinanziamento-Uniba: € 56.524,97
   Contributo regionale concesso € 728.821,800.

Progetti finanziati per i quali l' Università assume il ruolo di partner:

1. **Titolo Progetto**: " SIGeSMU "
   Capofila: National Nanotechnology Laboratory – CNR;
   Partner: Università di Bari Dipartimento di Informatica (responsabile scientifico: Prof. Giovanni Semeraro); CACT; Università di Lecce; Poligrafico dello Stato;Union KeY; Comune di Lecce; STP Brindisi.
   Area Tematica: B) Sviluppo sostenibile attraverso il miglioramento della gestione della mobilità;
   Costo Totale Progetto: € 761.875,00
   Contributo regionale concesso € 608.375,00

RICERCA INTERNAZIONALE
Progetti finanziati dal 2000 al 2009
V Programma Quadro di R&ST

Responsabile Scientifico	Struttura UNIBA	Acronimo e n. contratto	Priorità Tematica	Titolo progetto	Durata in anni	Inizio	Fine	Finanz. UNIBA
CAROTTI Angelo (partner)	Dipartimento FARMACO-CHIMICO	IST 2000-26338 LinK3D	IST	**Link3D** - Linking Organisations Through a Secure Environment for Distributed Drug Discovery	30 mesi	01 feb 01	31 lug 03	€ 43.000
ESPOSITO Floriana (partner)	Dipartimento di Informatica	IST 2000 – 25161 ASSO	IST	Analysis System of Symbolic Official data	3	01 gen 01	31 dic 03	
FAVIA Pietro (partner) – MARCHESE Giuseppe	Dipartimento di Chimica	QLK3-CT 2000-01500 NANOMED	Quality of Life and Management of Living Resources	**NANOMED** - Novel plasma processes for biomaterials: micro-scale patterning of biomedical polymers	42 mesi	01 ott 00	31 mar 04	€ 86.487
CECI Luigi (partner)	Dipartimento Sanità e Benessere degli Animali	ICA4-CT-**2000**-30036 ICTTD-2	INCO2	ICTTD-2 International Consortium on ticks and tick- Borne diseases	4	01 ott 00	30 set 04	
SCARASCIA MUGNOZZA Giacomo (partner)	Dipartimento di Progettazione e Gestione dei Sistemi agro-zootecnici e Forestali	QLK5 –CT-**2000**-00044 BIOPLASTICS	Quality of Life and Management of Living Resources	Biodegradable plastics for environmentally friendly mulching and low-tunnel cultivation	54 mesi	01 apr 01	30 set 05	€ 134.407
SCHENA Francesco (coordinator)	Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi	QLG1-CT **2000**-00464 IGAN-Consortium	Quality of Life and Management of Living Resources	Development of a genomic dna bank of iga nephropathy (igan) patients and family members. new trends in genetics for the early diagnosis of familial igan	39 mesi	01 Ott 00	31 dic 03	€ 220.682
VISAGGIO Giuseppe (partner)	Dipartimento di Informatica	IST-**2000**-28754 **ESERNET**	IST	**ESERNET** -Collaborative and network distributed learning environment	29 mesi	01 ago 01	31 dic 03	
CHIECHI Luigi (partner)	Dipartimento di Bioetica	FP5 QLG4- CT-**2001**-01352 EUPHRATES	Quality of Life and Management of Living Resources	**EUPHRATES**- European Project of Obstetric Haemorrhage Reduction: Attitudes, Trial and Early Warning System	4	01 dic 01	30 nov 05	€ 55.525
FERRI Giovanni (partner)	Dipartimento di Scienze Economiche	FP5 - EPRIEE HPSE-CT-**2001**-00066	Accrescere il potenziale umano di ricerca e la base	**EPRIEE** - Economic and Political Re-integration in an Enlarged EU: Implications for Regional Stability	4	01 lug 01	31 dic 04	€ 146.709
NAVARRO Beatriz (fellow) - MARTELLI	Dipartimento di Protezione delle Piante e Microbiologia Applicata	FP5 HPMF-CT-**2001**-01109 MARIE CURIE RESEARCH	Improving the Human Research Potential an the Socio-Economic knowledge Base (fellow 30)	Genome expression and replication of Cymbidium ringsspot tombusvirus in Saccharomyces cerevisiae	2	01 feb 01	31 gen 03	€ 130.912
MARTELLI Giovanni (partner)	Dipartimento di Protezione delle Piante e Microbiologia Applicata	FP5 QLK5-CT-**2001**-01183	Quality of Life and Management of Living Resources	Engineering durable pathogen resistance in Grapevine: a novel strategy for integrated disease management to overcome environmental impacts	54 mesi	01 nov 01	30 apr 06	€ 249.000

				of pesticides				
CANTATORE Palmiro (partner)	Biochimica e Biologia Molecolare	FP5 MIT EURO QLG1-CT-**2001**-00966	Quality of Life and Management of Living Resources	**MIT EURO** - Concerted Action on Mitochondrial Biogenesis and Disease	4	01 gen 02	31 dic 05	€ 60.000
GUERRIERO - DEL GAUDIO (coordinator)	Dipartimento di Geologia e Geofisica	FP5 LEWIS EVG1-CT-**2001**-00055	Energy, Environment and Sustainable Development	**LEWIS** - Landslide early-warning integrated system	3	01 mar 02	31 ago 05	€ 228.024
SELVAGGI Luigi Eustacchio (partner)	Dipartimento di Scienze Chirurgiche Generali e Specialistiche	QLG4-CT-**2001**-30142 CCPEd	Quality of Life and Management of Living Resources	**CCPEd -** Cervical Cancer Public Education Programme	27 mesi	01 mar 02	31 mag 04	
CHIECHI Luigi (partner)	Dipartimento di Bioetica	FP5 QLK1-**2002**-02453 PHYTOHEALTH	Quality of Life and Management of Living Resources	**PHYTOHEALTH -** Improving health through dietary phytoestrogens: a pan-european network on consumers' issues and opportunities for producers	3	01 mar 03	28 feb 06	€ 14.400
DE METRIO Gregorio (partner)	Dipartimento di Sanità e Benessere degli animali	FP5 – Q5RS – **2002**-01355 REPRO-DOTT	Quality of Life and Management of Living Resources	**REPRO-DOTT** - Reproduction of the Bluefin Tuna in Captivity – A feasibility study for the domestication of Thunnus Thynnus	3	01 gen 03	31 dic 05	€ 106.440
ROCCHI Mariano (partner)	Dipartimento di Genetica e Microbiologia	FP5 – QLRI – CT -**2002** -01325 - INPRIMAT	Quality of Life and Management of Living Resources	**INPRIMAT** - Research Infrastructure to Promote Primate Molecular Biology	3	01 nov 02	30 apr 06	€ 229.669
D'Agostino Riccardo (partner)	Dipartimento di CHIMICA	FP5 G1RD – CT-**2002** – 00692 NANOMAG	Growth	**NANOMAG** - Development of Innovative Nanocomposite Coatings for Magnesium Casting Protection	3	01 apr 02	31 mar 05	

VI Programma Quadro di R&ST

Responsabile Scientifico	Struttura UNIBA	Acronimo e N. contratto	Priorità Tematica	Titolo progetto	Durata in anni	Inizio	Fine	Finanz. UNIBA
D'AGOSTINO Riccardo (partner)	Dipartimento di Chimica	FP6 MATECO CT-**2003** - 505928	NMP-Priorità 3	**MATECO -** New coating deposited by PACVD for corrosion protection	3	1 feb 04	31 gen 07	225.840,00
ROCCHI Mariano (partner)	Dipartimento di Progettazione e Gestione dei Sistemi agro	**FP6** ARRAYCGH-MC MCSF-CT-**2003**-504394	Marie Curie Conferences and Training Courses	Marie Curie Conferences and Training courses on arrayCGH and Molecular Cytogenetics	1	1 gen 04	31 dic 07	
SCARASCIA MUGNOZZA Giacomo	Dipartimento di Progettazione e Gestione dei Sistemi agroalimentari	**FP6** AGRONETS COOP – CT **2003**-507865	Cooperative Research project CRAFT	**AGRONETS** - Development of protective structures covered with permeable materials for agricultural use	2	20 set 04	19 set 06	
NARDULLI Giuseppe – LATTANZI Gianluca	Dipartimento di Fisica	**FP6** MERG – CT-2004 -513598 MOBIOMAC	Physics	**MERG** - Models of Biological Macromolecules	4	17 feb 05	16 feb 06	
ROCCHI Mariano (partner)	Dipartimento di Genetica e Microbiologia	FP6 European LeuKemia NET Ct – **2004** 503216	Life sciences, genomics and biotechnology for health	**LeuKemia NET** - Strengthen and develop scientific and technological excellence in research and therapy of leukaemia (CML, AML, CLL, MDS, CMPD) by integration of the leading national leukaemia networks and their Interdisciplinary partner groups in Europe	4	01 gen 04	31 dic 08	Progetto gestito direttamente dal Coordinatore
PIERRI Gianpaolo (partner)	Dipartimento di Scienze Neurologiche e Psichiatriche	FP5 PBPTSD CT- **2004** - 509213	INCO	**PBPTSD -** Psychobiology of posttraumatic stress disorder	3	01 gen 04	31 mar 08	€45.835
DE ROSIS Fiorella (partner)	Dipartimento di Informatica	FP6 HUMAINE CT-**2004**-507422	IST-2002-2.3.1.6 Multimodal Interfaces	**HUMAINE -** Human-Machine Interaction Network on Emotion	4	18 dic 03		€ 108.400
GALLITELLI Donato (partner)	Dipartimento di Protezione delle Piante e Microbiologia Applicata	FP6 RESISTVIR CT **2004** - 00514048	Priorità 5 Food quality and Safety	**RESISTVIR** - Coordination of research on genetic resistance to control plant pathogenic viruses and their vectors in European crops	3	01 feb 05	31 gen 08	€ 45.000
PALMIERI Ferdinando (partner)	Dipartimento Farmaco-Biologico	FP6 Eumitocombat LSHM- CT-**2004 -** 503116	Life sciences, genomics and biotechnology for health	**Eumitocombat** - Rational Treatment Strategies Combating Mitochondrial Oxidative Phosphorylation (OXPHOS) Disorders	4	01 lug 04	30 giu 08	€ 253.600
SANTANTONIO Teresa (partner)	Dipartimento di clinica medica, immunologica e malattie infettive	FP6 VIRGIL LSHM-CT **2004**-503359	Life sciences, genomics and biotechnology for health	**VIRGIL** European Vigilance Network for the Management of Antiviral Drug Resistance	4	01 mag 04	31 ott 08	€ 85.000
SEMERARO Giovanni	Dipartimento di Informatica	DELOS CT-**2004**	IST 2002-2.3.1.12	**DELOS** - Network of Excellence on Digital	4	01 gen 04	31 dic 07	€ 52.000

(partner)				Libraries				
SEMERARO Giovanni (partner)	Dipartimento di Informatica	FP6 TWO KNOWLEDGE VIKEF CT-**2004-507173**	IST Priorità 2.3.1.7. "Semantic Based Knowledge Systems",	**VIKEF**- Virtual information and knowledge environment framework	3	01 apr 04	31 mar 07	€ 185.869
DE LUCIA Amelia (coordinator)	Dipartimento di Statistica	FP6 CSCAMHPPEI CT-**2005**-015127	INCO 2002 Post Conflict and post-trauma	Cultural sensitivity and competence in adolescent mental health promotion, prevention	2	01 gen 06	31 dic 07	€ 60.000
CORIGLIANO Emma (partner)	Dipartimento sui rapporti di lavoro e sulle relazioni industriali	FP6 SAS6 CT-**2005** 51800	Science and society -10	**NEWS**- Network on Ethnicity and women scientists	2	01 gen 06	31 dic 07	€ 6.740
SALVEMINI Biagio (partner)	Dipartimento di Scienze Storiche e Sociali	FP6 CT-**2005** 513366	Citizens 2002 Culture Dialogue and the European Society	**RAMSES II** Network of research centres in human sciences on the mediterranean area	4	01 gen 06	31 dic 09	
DE METRIO Gregorio (partner)	Dipartimento di Sanità e Benessere degli Animali	FP6 SSP8 CT **2005**-022710	Fisheries	**IN EX FISH** – Incorporating the extrinsic drivers into fisheries management	3	01 gen 06	31 dic 08	€ 163.495
D'AGOSTINO Riccardo (partner)	Dipartimento di Chimica	FP6 CT -**2005**-515846	NMP2	**Napolyde** – Control and smart devices	3	01 apr 05	31 mar 09	€ 322.831
FAVIA Pietro (partner)	Dipartimento di Chimica	FP6 CT-**2005**-013653	NMP3	**Livebiomat** – Development of new polymeric biomaterials for in vitro and vivo liver reconstruction	3	01 apr 05	30 set 08	€ 625.000
PASCAZIO Saverio (partner)	Dipartimento Interateneo di Fisica	FP6 –IST-015708 EuroSQIP	IST	***EuroSQIP*** - European Superconducting Quantum Information Processor"	18 mesi	23 set 05		€ 50.000
Università degli Studi di Bari	Dipartimento Amm.vo per la ricerca, la didattica e le relazioni esterne – Area Ricerca	FP6- CT 2006 44881 – ARES APULIA	Mobility Human Resources and mobilty	A RESearcher's night in the APULIAn sites of cultural interest"	5 mesi	01 giu 06	31 ott 06	€ 19.680
CAROTTI Angelo (partner)	Dipartimento Farmaco – Chimico	FP6- CT 37559 – Cancer Grid	Health	**Cancer Grid** - Grid aided computer system for rapid anti-cancer drug design	2	01 gen 07	31 dic 09	€ 280.000

VII Programma Quadro di R&ST

Responsabile Scientifico	Struttura UNIBA	Acronimo e N. contratto	Priorità Tematica	Titolo progetto	Durata in anni	Finanz. UNIBA
Università degli Studi di Bari (partner)	Dipartimento Amm.vo per la ricerca, la didattica e le relazioni esterne – Area Ricerca	Grant Agreement N.200254 *ARENA*	PEOPLE 2007 5.1.1 NIGHT Specific Support Action	"ARENA - A broaden REsearchers' Night in Apulia"	5 mesi	24.000
DE METRIO Gregorio (partner**)**	Dipartimento di Sanità e Benessere degli animali	Grant Agreement N. 212797 *SELFDOTT*	SP1 Cooperation Collaborative project small or medium – scale focused research project	**SELFDOTT** – From capture based to SELF- sustained aquaculture and Domestication Of bluefin tuna, Thunnus Thynnus	3	In negoziazione
TORSI Luisa (coordinator)	Dipartimento di Chimica				3	In negoziazione

3. Le attività di trasferimento tecnologico

Nella consapevolezza del nuovo ruolo assunto dalle Università come co-attrici dello sviluppo territoriale e delle politiche attive del lavoro, essenziale per la costruzione di un sistema territoriale integrato dell'innovazione, capace di disegnare nuovi orizzonti di crescita economica e produttiva nel rispetto degli equilibri sociali, generazionale ed ambientali, è stato ritenuto l'avvio un processo di implementazione delle relazioni sistematiche ed innovative con il territorio.
Acclarato che l'intervento pubblico e l'opportunità di finanziamenti possono influenzare negativamente i processi di sviluppo di un territorio se risultano slegati dalle sue vocazioni e potenzialità, particolare attenzione è stata prestata alle interazioni con gli enti territoriali, in primis la Regione Puglia, in occasione della elaborazione dei documenti programmatici e dei piani strategici di sviluppo di area asta.

Al di là dei i risultati raggiunti, alcuni altamente qualificanti come la proposta di un "Polo Scientifico e Tecnologico a Taranto, quale risposta a una pesante situazione di degrado ambientale di quel territorio, o la proposta di realizzazione nell'area di Valenzano, accanto ad un "Campus", di un Biopolo con annesso incubatore di imprese ad alto contenuto di conoscenza, si ritiene che la partecipazione a tavoli interistituzionali e a fianco delle altre componenti del partenariato economico-sociale abbia contribuito a sviluppare capacità di costruzione sociale, vale a dire di aggregazione di attori e costruzione in comune di obiettivi condivisi.

Significativa risulta la collaborazione formalizzata con la CONFAPI –Puglia, che si aggiunge a quelle con Confindustria ed altre Confederazioni di categoria, con la finalità di consolidare l'attività di collaborazione per uno sviluppo del sistema dell'innovazione pugliese che sia conferente ai bisogni che emergono dal mondo delle piccole e medie imprese pugliesi ed improntato ad un'etica d'impresa che sappia valorizzare in chiave competitiva l'attenzione alla sicurezza, alla salute dei cittadini ed all'ambiente.

Fra gli impegni convenzionamenti assunti, quello a "promuovere azioni per il rafforzamento e la costituzione dei Distretti produttivi e/o tecnologici, anche con l' intento di rendere attrattivo il territorio pugliese per investimenti produttivi esterni e di stimolare e creare opportunità per le imprese che gravitano intorno agli stessi ad un riposizionamento produttivo a più alto contenuto di conoscenza, ha trovato piena attuazione, consentendo la partecipazione attiva dell'Università di Bari nei Nuclei promotori dei seguenti distretti produttivi che hanno presentato domanda di riconoscimento alla Regione Puglia nel febbraio 2008:

1. Distretto Produttivo Aerospaziale pugliese
2. Distretto Produttivo Moda Puglia
3. Distretto Produttivo pugliese dell'Informatica
4. Distretto Produttivo pugliese del Settore Meccanico
5. Distretto Produttivo pugliese del Settore Lapideo pugliese
6. Distretto Produttivo pugliese del Legno e Arredo
7. Distretto Produttivo del Terziario avanzato
8. Distretto Produttivo dell'Editoria e della Comunicazione
9. Distretto Produttivo del Turismo
10. Distretto Florovivaistico di Puglia
11. Distretto delle produzioni Lattiere-casearie della Puglia
12. Distretto Produttivo Agroalimentare di Puglia
13. Distretto Produttivo Enologico
14. Distretto Agroalimentare di qualità del Salento
15. Distretto produttivo Agroenergetico Appulo-lucano (DiPAL)

16. Distretto Produttivo sulle Politiche Sociali
17. Distretto Produttivo regionale della Filiera Pesca e Acquacoltura
18. Distretto dell'Informazione a servizio del Sistema Scientifico-tecnologico, Economico e dell'Informazione
19. Distretto produttivo del Mare
20. Distretto Produttivo pugliese della Moda
21. Distretto Produttivo sul Riutilizzo
22. Distretto dell'Energia Rinnovabile e dell'Efficienza energetica (DIPPER)
23. Distretto Produttivo dell'Ambiente
24. Distretto della Logistica
25. Distretto della Meccatronica
26. Distretto produttivo dell'Edilizia Sostenibile
27. Distretto produttivo relativo al "Sistema Turistico Locale Appulo"
28. Distretto dell'Ottica
29. Distretto produttivo dell'Idrogeno, delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza energetica.

Sempre nell'anno 2008, l'Università di Bari ha deliberato l'adesione ai distretti tecnologici "Distretto tecnologico Nazionale sulle Energie (DiTNE) s.c.ar.l." e"Distretto Tecnologico HIGH-TECH (DHITECH) s.c.a.r.l.",a cui vanno aggiunte le partecipazioni ai distretti tecnologici "Distretto Agroalimentare Regionale s.c.a r.l.(D.A.R.E.) e "Distretto tecnologico Meccatronica (MEDIS) s.c.a r.l."
La sfida lanciata dalla Regione promuovendo i distretti è stata quindi colta dall'Università di Bari e si confida abbia un positivo impatto sullo sviluppo del territorio, valorizzandone le specializzazioni produttive e tecnologiche con l'effetto di attrarre nuovi investimenti e maggiori opportunità di più qualificata occupazione e di investimenti in ricerca.

L'Università di Bari è altresì socia in cinque "Centri di competenza" costituiti in riscontro all'Avviso MIUR 1854/2006, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) 2000-2006 per le Regioni dell'Obiettivo 1, secondo un modello "a rete" in ambiti coerenti con le specializzazioni produttive delle regioni meridionali:

Gli ambiti tematici di intervento - selezionati su proposta delle regioni interessate dal Gruppo di Lavoro appositamente costituito dal MIUR per l'avvio e l'attuazione della Misura II. 3 - erano:
1) Agroindustria – agroalimentare
2) Analisi e prevenzione del rischio ambientale
3) Nuove tecnologie per le attività produttive
4) Tecnologie avanzate e ICT
5) Biologie avanzate
6) Trasporti

Ogni Centro doveva essere strutturato in nodo principale e nodi secondari in modo da garantire la propria operatività in tutte le Regioni dell'Obiettivo 1 che presentano specializzazioni produttive e tecnologiche ed un fabbisogno di innovazione correlabile ai servizi erogati. In particolare, ogni Centro di Competenza poteva prevedere un solo nodo principale e al massimo 5 nodi secondari.

La Regione Puglia è sede del nodo principale per il settore agroalimentare e sede di nodi secondari per gli altri ambiti tematici, fatta eccezione per l'ambito "Nuove tecnologie per le attività produttive " che , per difficoltà riscontrate nell'avvio del progetto, ha visto cessare la società consortile a .r.l. all'uopo costituita..

Nell'anno 2008, particolarmente laboriosa è stata l'attività di completamento per la realizzazione anche infrastrutturale dei detti Centri e per il loro avvio, dovendosi affrontare criticità legate ad una struttura organizzativa e ad un sistema di cofinanziamento inediti.

Allo stato quindi non è possibile esprimere un giudizio sull'efficacia della loro azione sul territorio, ma senza dubbio la contiguità di ricercatori ed imprenditori nella formulazione dei programmi di intervento per l' informazione scientifico-tecnologica ed il trasferimento tecnologico contribuirà a facilitare il dialogo fra realtà con culture e linguaggi diversi ed all'erogazione di servizi adeguati al fabbisogno di innovazione, favorendo l'integrazione università-territorio.

Punto di forza di tutte le succitate forme di aggregazione, è comunque anche quello di consentire all'Università di attingere nuove direttive per la ricerca e l'insegnamento e alle imprese di imparare ad investire per il medio lungo termine, nell'ambito di un "ambiente" quindi di apprendimento cooperativo e continuo.

Nel 2008, è comunque stata intensificata l'attività di monitoraggio della partecipazione dell'Università di Bari ad Organismi associatici. Nel medesimo anno sono stati approvati parametri di valutazione, raggruppati nelle seguenti sei categorie: Obiettivi,definizione e perseguimento;2. Regolarità amministrativa e gestionale; 3.Valutazione del rischio finanziario; 4. Strutture operativa; 5. Produttività; 6. Ricadute per l'Università di Bari. Gli Organismi associativi trasmetteranno annualmente all'amministrazione universitaria, insieme agli atti amministrativi e relazioni d'obbligo, l'aggiornamento eventuale delle schede del censimento già raccolte presso l'Area Ricerca, nonchè i questionari predisposti dalla Commissione consorzi per la rilevazione dei dati coerenti ai parametri di valutazione succitati. La valutazione sarà effettuata da referti esperti, appartenenti alla comunità accademica,inseriti in un apposito albo,previa selezione.

Rinviando al punto di riferimento per un'illustrazione puntuale su quanto realizzato nel campo della formazione, degna di nota nella parte generale si ritiene la citazione dell'impegno assunto con le altre parti sociali,i n ciascuno degli accordi formalizzati, a contrastare la disoccupazione femminile e del target laureati, fenomeno particolarmente diffuso nelle regioni meridionali, anche promuovendo la costituzione di imprese innovative.

L'Università, anche cogliendo le opportunità lanciate dal MIUR e dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, ha inoltre reso, nel 2008, un servizio di placamento, che si sostanzia in attività di accompagnamento formativo e consulenziale dei neolaureati e laureandi nell'elaborazione di un percorso di inserimento nel mondo del lavoro, coerente alle proprie attitudini e competenze, e di guida e formazione degli imprenditori, per la scelta di sistemi di reclutamento, gestione e valorizzazione del capitale umano conferenti ai propri bisogni e piani di sviluppo aziendale.

Con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro, agenzia del citato Ministero del Lavoro, si è intervenuti anche sulle modalità di promozione degli stage e tirocini e, attraverso un confronto dialettico con le imprese per la formalizzazione delle relative convenzioni, è stato possibile realizzare una combinazione ottimale fra le aspettative dell'impresa e del neolaureato, promuovendo in alcuni casi la trasformazione degli stage in rapporti di lavoro qualificato.

Effetti di tali interventi si prevede siano un incremento quantitativo e qualitativo dell'occupazione dei giovani laureati pugliesi ed un contributo all'implementazione del sistema dell'innovazione, attraverso l'immissione in azienda di personale qualificato.

Particolare attenzione è stata prestata al dialogo con i cittadini che si è tradotta nell'organizzazione di eventi quali " La Notte dei ricercatori" ed il "Festival dell'Innovazione" o ancora "Il Festival del cinema".

Per contribuire al cambiamento culturale ed a rafforzare la percezione delle Istituzione universitarie come entità al servizio dei cittadini in un'ottica di sviluppo comune, è infatti necessario avvicinare il grande pubblico al mondo della ricerca , creare curiosità ed interesse,anche per superare la resistenza a innovazioni tecnologiche, che spesso disorienta il mercato, basti pensare alle resistenze al nucleare e ala fruizione di prodotti biotecnologici.

Parallelamente, è stato avviato, anche cogliendo le opportunità di cofinanziamento lanciate a livello nazionale e regionale, un percorso di sostegno al cambiamento interno attraverso interventi di reingegnerizzazione organizzativa e di formazione.
Il Progetto F.I.O.R.I. – Formazione intervento organizzativo per la ricerca e l'innovazione – rientrante nelle Linee di intervento (B e C) dell'Azione Pilota voluta dal Ministero dell'Università della Ricerca Scientifica nell'Avviso 1691/RIC del 30 agosto 2006 relativa all'adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione in tema di R&STI e Alta Formazione, ha visto, nell'anno 2008, circa 500 unità di personale, fra docenti ed amministrativi,impegnata in attività formative.
L'azione cantieri di detto progetto ha consentito di procedere, avvalendosi della collaborazione di un team di esperti,ad una rivisitazione critica dei processi sviluppati nell'Area ricerca ed internazionale e di pervenire ad una ipotesi di riorganizzazione delle strutture a sostegno di attività istituzionali strategiche.
Ulteriori interventi formativi, in particolare per sviluppare competenze in tema di valorizzazione dei risultati della ricerca,sono stati realizzati nell'ambito dei progetti NILO ed ILO, come meglio si dirà inseguito.

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Le Università e gli altri centri pubblici di ricerca sono tradizionalmente riconosciuti come una delle principali fonti di conoscenza scientifica e tecnologica, ma è solo nell'ultimo decennio che il trasferimento tecnologico è entrato a far parte della loro "missione".
Da uno studio condotto da Fabrizio Cesaroni ed Alfonso Gambardella su "trasferimento tecnologico e gestione della proprietà intellettuale nel sistema della ricerca in Italia" , emerge che nonostante molte Università si siano dotate di regolamenti e strutture dedicate al trasferimento tecnologico sono ancora poche quelle che si sono date una policy e hanno promosso iniziative concrete e soprattutto integrate in tale direzione.
In realtà, è lo stesso concetto di "trasferimento tecnologico" ad essere ancora nebuloso.
Una visione riduttiva interpreta il trasferimento tecnologico come risultato di un processo lineare di trasposizione unidirezionale di conoscenze e strumenti per la loro gestione dal mondo della ricerca all'impresa.
Altra tesi sottolinea che il trasferimento tecnologico coinvolge aspetti non meramente tecnici riguardanti la mediazione tra linguaggi propri di differenti ambiti professionali, culturali o produttivi, l'organizzazione del lavoro in azienda, l'impatto sociale e che, pertanto, va inteso come un complesso processo sociale.
Nel 2008, l'Università di Bari, dotatasi dal 2004 di un Servizio per il Trasferimento Tecnologico e dei Regolamenti per la disciplina dei brevetti e la costituzione di spin off accademici, ha ritenuto di coinvolgere tutta la comunità universitaria in una riflessione sul tema del trasferimento tecnologico.
La spinta è pervenuta dall'adesione al progetto ILO Puglia, una misura prevista nell'Accordo di programma quadro per la Ricerca fra la Regione Puglia ed il MIUR, attuata dall'ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) in collaborazione con le Istituzioni universitarie pugliesi

In particolare, nel progetto erano previste attività volte a:

- creare industrial liaison office (o Ufficio per il Trasferimento Tecnologico, che dir si voglia) nelle università pugliesi con piene capacità gestionali e operative nei processi di valorizzazione della ricerca e trasferimento tecnologico e garantirne l'efficacia e la sostenibilità nel tempo;
- dotare tali uffici il sistema di strumenti negoziali e operativi per realizzare operazioni di trasferimento tecnologico dalla ricerca verso il mercato;
- favorire la nascita di nuove imprese spin-off nonché la crescita di quelle di recente costituzione;
- favorire l'estensione brevettale.

Notevole importanza, tra le attività trasversali, hanno rivestito le attività di sensibilizzazione/formazione/affiancamento del personale delle Università: (a) del personale tecnico-amministrativo, al fine di dotarlo delle necessarie competenze per la gestione dei processi di trasferimento tecnologico, (b) del personale impiegato nelle attività di ricerca, comunque inquadrato, al fine di contribuire alla conoscenza e utilizzo degli strumenti, che servono per proteggere i risultati e dare l'avvio alle attività cooperative con l'industria.
In tutti e due i casi, l'obiettivo conseguito è stato anche quello di una consapevolezza condivisa sul significato di trasferimento tecnologico e sulle modalità di valorizzazione dei risultati della ricerca.
La partecipazione al progetto succitato ed al progetto **"**NILO-PUGLIA- NETWORK DEGLI ILO DELLE UNIVERSITA' STATALI DELLA PUGLIA", presentato dalle Istituzioni universitarie pugliesi in riscontro all'AVVISO PON 2000/2006 N. 527 DEL 18.05.05, ha altresì consentito di semplificare ed omologare procedure, regolamenti, negozi giuridici e banche dati dell'offerta di tecnologie e servizi innovativi in uso presso gli Industrial Laison Office delle dette Università, contribuendo al superamento di dinamiche inutilmente competitive che generano confusione nel sistema delle imprese ed a facilitare quindi il dialogo con le stesse.
Per quanto attiene ai risultati dell'attività di trasferimento tecnologico, si evidenzia che, alla data del 31.12.2008, risultano depositate complessivamente n. 38 domande di brevetto così suddivise

	al 31.12.2008
Brevetti Italia (domande di priorità + estensione PCT I + concessioni)	18
Brevetti Europa, diretti o fase unificata EPC (domande di priorità + estensione PCT I + nazionalizzazioni PCT II + concessioni)	14
Brevetti Stati Uniti (domande di priorità + estensione PCT I + nazionalizzazioni PCT II + concessioni)	2
Validazioni nazionali (post fase II PCT)	4
Numero totale di brevetti attivi in portafoglio al 31 dicembre di ogni anno	***38***

In particolare le domande di brevetto identificate nel 2008 sono 13:

	2008
Domande di priorità presentate in Italia	6
Domande di priorità presentate in Europa	6
Domande di priorità presentate negli Stati Uniti	1
Numero totale di domande di priorità presentate nell'anno	***13***

In allegato,si riporta elenco analitico dei brevetti.
Nel 2008, è stato altresì effettuato il deposito, secondo quanto previsto dal Trattato di Budapest al fine della protezione brevettuale, di due ceppi: FV178 (Trochoderma harzianum) ed FV114 (Clonosttachys rosea), isolati dal Prof. Antonio Ippolito afferente al Dipartimento di Protezione

delle Piante, presso l''Autorità competente CBS (Central Bureau Voor Schimmelcultures – Netherlands)
Sempre nel 2008, l'Università di Bari ha licenziato i suddetti ceppi alla società ELEP spa di Cornaredo (MI), prevedendo a titolo di corrispettivo una somma complessiva di € 100.000,00, oltre a royalties, per un importo pari al 3,5% del fatturato annuo relativo all'utilizzazione dei predetti ceppi.
Per quanto attiene agli spin off, al 31.12.2008 risultano formalmente costituite ed attive, ovvero in fase di costituzione le seguenti società

ELENCO SPIN OFF

COSTITUITE AL 31/12/2007

1) "PLASMA SOLUTION S.r.l.", costituita in data 18/07/04 (Dip.to Chimica)
2) "Laboratory of Environmental Sustainibility società a responsabilità limitata" o, in forma abbreviata, "LEnviros s.r.l.", costituita in data 2/11/05 (Dip.to Chimica)
3) "Software Engineering Research and Practice S.r.l.", o, in forma abbreviata "SER & PRACTICES SRL", costituita in data 12/12/06 (Dip.to Informatica)

COSTITUITE AL 31/12/2008

1) "SYNCHIMIA" S.r.l. (Dipartimento di Chimica)

2) "FOR.REST.MED." S.r.l. (Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali)

3) "GEOPROSYS" S.r.l. (Dipartimento di Geologia e Geofisica)

4) "INAGRIPROD" S.r.l. (Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali)

5) "ARCOGEM" S.r.l. (Dipartimento Geomineralogico)

6) "OSEL CONSULTING" S.r.l. (Dip.to Scienze Statistiche)

IN FASE DI COSTITUZIONE
1) "BIOFORDRUG" S.r.l. (Dipartimento Farmaco-chimico)

2) "S.T.A.R." S.r.l. - Spin off congiunto Università degli studi di Bari e Politecnico di Bari (Dipartimento di Informatica)

3) "PEPT-ACE" S.r.l. - Spin off congiunto Università degli studi di Bari e Università degli studi di Foggia (Dipartimento di Protezione delle Piante e Microbiologia Applicata)

Cogliendo le opportunità lanciate dall'ARTI, con il "Bando "Voucher Brevetti",sono state avanzate 32 richieste di vocher brevetti, per un importo complessivo di € 125.524,90.

Inoltre, l'attività di supporto garantita dal Servizio per il trasferimento tecnologico, ha facilitato la presentazione di n. 8 domande di contributo in risposta al Bando "Voucher Spin of, emanatodall'ARTI..

I suddetti voucher sono stati tutti concessi per un importo complessivo di € 300.996,53.

Di seuito si riporta l'elenco dei voucher ottenuti:

1) "LENVIROS S.r.l.", costituita in data 2/11/05 (proponente Dott. Gianluigi de Gennaro – Dip.to Chimica)
   € 49.960
2) "SYNCHIMIA" S.R.L. (proponente Prof. Francesco Naso – Dipartimento di Chimica)
   € 39.160
3) "FOR.REST.MED." S.r.l. (proponente Prof.ssa Patrizia Tartarino - Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali)
   € 40.525
4) "S.T.A.R." S.r.l. - Spin off congiunto Università degli studi di Bari e Politecnico di Bari (proponente Prof. Giovanni Semeraro - Dipartimento di Informatica)
   € 19.824
5) "PEPT-ACE" S.R.L. - spin off congiunto università degli studi di bari e università degli studi di foggia (prOoponente Prof.Marco Gobbetti - Dipartimento Di Protezione Delle Piante E Microbiologia Applicata
   € 50.000
6) "GEOPROSYS" S.r.l. (proponente Prof.ssa Agata Siniscalchi - Dipartimento di Geologia e Geofisica) € 27.358,56
7) "INAGRIPROD" S.r.l. (proponente Prof. Francesco Macchia - Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali)
   € 42.839
7) "ARCOGEM" S.r.l. (Prof Eugenio Scandale - Dipartimento Geomineralogico)
   € 31.330

Si segnala altresì il supporto alla presentazione, da parte della società Synchimia srl- Spin off dell'Università di Bari, di una domanda di contributo nell'ambito del Progetto FIXO – Azione 4 Avviso "Azioni formative e di accompagnamento per l'avvio di spin-off accademici orientati all'utilizzazione industriale dei risultati della ricerca universitaria" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con il coinvolgimento di Italia Lavoro.

Il suddetto voucher è stato concesso nel corso dell'anno 2008 per un importo totale di € 29.476,00.
Nell'ambito del "Festival dell'Innovazione", che si è tenuto a Bari, presso la Fiera del Levante, nei giorni 3, 4 e 5 dicembre 2008, si sono svolte numerose attività che hanno visto il coinvolgimento sinergico di tutti gli attori coinvolti (Università e Centri di Ricerca-Centri di competenza, Distretti Tecnologici e produttivi, Consorzi-Spin off accademici e non – Associazioni di categoria – Finanza – Venture Capital – Network per il Trasferimento Tecnologico – Servizi per il Trasferimento Tecnologico – Istituzioni regionali, nazionali e straniere).
In particolare, questa Università è stata presente all'interno del Festival con n. 3 stand, uno in ogni area ,allestiti con poster e presentazioni multimediali relativi ai brevetti ed ai prototipi. Erano inoltre presenti, con i propri stand, 6 delle spin off partecipate dall'Università di Bari.
Per quanto attiene alle mostre brevetti e prototipi organizzate dall'ARTI è da sottolineare che dei n. 23 brevetti presentati, ben 16 sono di titolarità dell'Università di Bari e dei 40 prototipi in mostra 8 sono il risultato di Progetti esplorativi di cui questa Università è capofila.
Questa Università ha inoltre partecipato attivamente, grazie alla collaborazione di numerosi docenti e ricercatori, all'organizzazione di molti dei 150 workshop ciascuno dei quali è stato distinto per Area tematica (Land, Innovention, Imagination) e per argomento.
Evento degno di rilevanza, tra gli altri, è stato l'Investment forum che ha permesso l'incontro e il confronto tra il mondo della finanza, venture capital e i neo-imprenditori delle spin-off.
Anche la Notte dei Ricercatori, organizzata dalla Agenzia Regionale dell'Innovazione e svoltasi nel mese di settembre, , ha costituito un'occasione di messa in mostra dei risultati di ricerca allargata ad un pubblico anche più ampio di quello strettamente imprenditoriale.

Degna di nota è la partecipazione, in qualità di partner, al Progetto IMPRESA (Infrastrutture e Management Per la Realizzazione di Spin off Accademici). Tale iniziativa ha lo scopo di supportare la nascita ed il consolidamento di imprese innovative, che nascono dalla valorizzazione del know how e della ricerca accademica (spin off universitari), mettendo a disposizione risorse e servizi alle idee d'impresa selezionate.
Per la realizzazione di tale progetto l'Ateneo ha stipulato una convenzione con il Consorzio IMPAT (Consorzio per la promozione di Imprese ad Alta Tecnologia, costituito da ENEA, Università degli Studi di Ferrara e Tecnopolis PST S.c.a.r.l.) assieme ad altri sette partner distribuiti in tutto il territorio nazionale.
Nell'ambito del progetto NILO succitato, che si proponeva quale principale impatto non tanto l'introduzione di componenti nuove nel sistema (che già possiede, anche se in modo non completamente organizzato, una ricchezza enorme di esperienze e competenze), quanto l'organizzazione, l'ottimizzazione e la messa a disposizione in modo organico della ricchezza collettiva, funzionando in qualità di volano del relazionamento con il sistema industriale, sono state sviluppate attività di collaborazione alla soluzione dei problemi di ricerca e innovazione delle imprese, partendo dalle esigenze concrete dei destinatari finali e non dalla specifica offerta di una particolare università in tema soluzioni sia pure interessanti o innovative.
In particolare, in relazione al bando "P.O. 2007-2013. Asse I. Linee d'intervento 1.1 "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI", pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008, avente ad oggetto il sostegno agli investimenti delle PMI pugliesi per la ricerca e lo sviluppo tecnologico, incentivando, tra l'altro, il rafforzamento della collaborazione tra sistema della ricerca e le PMI, questa Università, per il tramite dei propri Dipartimenti, ha partecipato in qualità di partner a n. **19** progetti.

Si riporta di seguito l'elenco dei progetti;

1. Progetto dal titolo "Sistema integrato per la mobilità sostenibile: gestione del traffico urbano e monitoraggio dell'aria"
   Proponente: "Ingel Srl"
   Partner: Università di Bari - Dipartimento di Chimica

2. Progetto dal titolo "Ottimizzazione di metodiche olfattometriche per la determinazione delle emissioni osmogene"
   Proponente: "LEnviroS Srl" Spin off dell'Università degli studi di Bari
   Partner: Università di Bari - Dipartimento di Chimica

3. Progetto dal titolo "Semantic Web service Oriented Platform"
   Proponente: CODE ARCHITECTS Srl
   Partner: Università di Bari - Dipartimento di Informatica

4. Progetto dal titolo "Sistema Integrato a Supporto delle Comunità dell'APPrendimento"
   Proponente: GRIFO MULTIMEDIA Srl
   Partner: Università di Bari - Dipartimento di Informatica

5. Progetto dal titolo "Natural Browsing" che con la medesima nota il Dipartimento di
   Proponente: SUD SISTEMI Srl
   Partner: Università di Bari - Dipartimento di Informatica

6. Progetto dal titolo "Data rise"
   Proponente: "Software Engineering Research and Practice Srl" Spin off dell'Università degli studi di Bari
   Partner: Università di Bari - Dipartimento di Informatica

7. Progetto dal titolo “Easy market”
   Proponente: “Leader s.c.c.”
   Partner: Università di Bari - Dipartimento di Informatica

8. Progetto dal titolo “Human Resource Evaluator”
   Proponente: “ICT Daunia s.r.l.”
   Partner: Università di Bari - Dipartimento di Informatica

9. Progetto dal titolo “Label Printing Innovation”
   Proponente: “Finlogic s.r.l.”
   Partner: Università di Bari - Dipartimento di Informatica

10. Progetto dal titolo “Tecnologie end-user development per la personalizzazione di mobili classici italiani”
    Proponente: “Maiellaro Srl”
    Partner: Università di Bari - Dipartimento di Informatica

11. Progetto dal titolo “Sistema Innovativo di frantumazione delle drupe: studio delle caratteristiche chimico-organolettiche dell’olio extravergine prodotto in funzione della varietà”
    Proponente: Ditta individuale “Cericola Emilia”
    Partner: Università di Bari - Dipartimento PRO.GE.SA

12. Progetto dal titolo “Service Improvement trough Software System Integration”
    Proponente: “Agemoco scarl”
    Partner: Università di Bari - Dipartimento di Informatica

13. Progetto dal titolo: “Applicativo per la realizzazione di cruscotti gestionali con tecniche di scorecarding per il controllo strategico”
    Proponente: Software&More s.r.l
    Partner: Università di Bari - Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Finanziarie

14. Progetto dal titolo: “Impiego di processi a membrana per l’estrazione selettiva di molecole organiche antiossidanti dalle acque di vegetazione”
    Proponente: ITEST s.r.l.
    Partner: Università di Bari - Dipartimento di Scienze Geografiche e Merceologiche

15. Progetto dal titolo: “Eco-building System – Sistema di mappatura dell’Efficienza Energetica e Am,biennale ed Etichetta ambientale e di Edificio (EBS)”
    Proponente: Eco-Logica s.r.l
    Partner: Università di Bari - Dipartimento di Scienze Geografiche e Merceologiche
16. Progetto dal titolo: “Sistemi tecnologici in ausilio alla riproduzione del Tonno Rosso ed altre specie ittiche”
    Proponente: Technosea srl
    Partner: Università di Bari

17. Progetto dal titolo: “Sviluppo di un Workflow clinico orientato ad una Connected Health”
    Proponente: INSOFT 2000 S.c.a.r.l
    Partner: Università di Bari - Dipartimento di Informatica

18. Progetto dal titolo: “Gestione e accesso intelligente all’informazione in banche dati documentali”
    Proponente: PRODEO s.p.a
    Partner: Università di Bari - Dipartimento di Informatica

19. Progetto dal titolo: “K-People”
    Proponente: WebScience S.r.l.
    Partner: Università di Bari - Dipartimento di Informatica

Nell’ambito degli interventi regionali per lo sviluppo dei settori produttivi ad alta tecnologia e per la diffusione dell’innovazione tecnologica, si colloca uno specifico intervento denominato “Reti di laboratori pubblici di ricerca”, che si propone l’ambizioso obiettivo di realizzare una infrastruttura tecnologica del Sistema Innovativo Regionale e mettere quindi al servizio del sistema produttivo regionale un patrimonio di strumentazione, apparecchiature, conoscenze e competenze “di frontiera” che possono incidere sul riposizionamento strategico delle filiere produttive tradizionali e sulla accelerazione dello sviluppo delle filiere produttive basate sulle nuove tecnologie.
Esso trova fondamento nell’Accordo di Programma Quadro (APQ), stipulato in data 28 aprile 200,5 tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze, il Ministero dell’Università e della Ricerca e la stessa Regione Puglia e nel “II Atto Integrativo dell’APQ”, stipulato in data 17/05/2007, nel quale si assegnava alla sua realizzazione una dotazione finanziaria, derivante dal Fondo Aree Sottoutilizzate per il periodo 2005-2008, di 28,5 milioni di euro.
Con la sottoscrizione del III atto integrativo dell’APQ Ricerca, in data 27/11/2007, è stato poi previsto un ulteriore finanziamento dell’intervento, con 10 milioni di euro delibera CIPE n. 3/2006.
L’Università di Bari ha colto l’opportunità lanciata dalla Regione con l’Avviso Pubblico, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 13.3.2008, presentando n. 43 proposte, di cui n. 14 nel settore “Biotecnologie per la salute dell’uomo”, n. 9 nel settore “Nuovi materiali e nuove tecnologie per i sistemi produttivi”, n. 9 nel settore “Agroalimentare”, n. 4 nel settore “Aeronautico, spaziale ed avionico”, n. 4 nel settore meccatronica e n. 3 nel settore “Energia.
L’intervento è stato avviato e risulta approvata la graduatoria, da cui risultano ammissibili n. 52 progetti sui 77 progetti complessivamente presentati , di cui n. 19 ammessi a finanziamento in relazione all’entità delle risorse finanziarie disponibili.
Fra i progetti approvati, 11 risultano presentati da questa Università e precisamente 10 in qualità di soggetto capofila e 2 in qualità di soggetto partner.
Di seguito si riporta l’elenco delle n. 11 proposte progettuali approvate, con indicazione della posizione nella graduatoria:

2**) TITOLO: “Costituzione di un rete regionale di laboratori per gli approcci di Biologia Sistemica nelle Malattie umaNE (BISIMANE**).

Soggetto Capofila: Università di Bari
Responsabile Scientifico: Prof. F. P. Schena
Costo totale del progetto: 2.410.560,00;
Unità aderenti
Università di Bari:

- D.E.T.O.: € 340.000,00 di cui 170.000 bil Ateneo

Uni Fg. Centro interdip. BioAgromed: cof. 80.000
CARSO: cof. 20.000

Costo totale ammissibile: 2.410.560
Contributo massimo ammissibile: 1.970.560

Totale a carico del bilancio di Ateneo € 170.000

3) TITOLO: "Rete regionale di laboratori per la selezione, caratterizzazione e conservazione di germoplasma e per le prevenzione della diffusione di organismi nocivi di rilevanza economica e da quarantena"

Soggetto Capofila: Università di Bari
Responsabile Scientifico: Prof. Vito Savino
Costo totale del progetto: 2.537.560,00
Unità aderenti dell'Università di Bari:

- Dip. Prot. Delle piante e microbiologia applicata: € 170.810,00 + € 36.250,00 Bil. Ateneo;
- Di. B.Ca.: € 19.800 (fondi di ricerca a carico dei partecipanti) + 62.400 personale dipendente + 17.500 Bil. Ateneo;
- Dip. Informatica: € 90.000 di cui 15.000 Bil. Ateneo, 54.000 risorse umane, 21.000 fondi di ricerca a carico dei partecipanti.

Finanziamenti esterni

- Istituto agronomico mediterraneo di Bari: 100.000
- UniSal Dip. Sci. E Tec. Biol. Ambient. Lab. Fisiol. Veget.: 45.000
- UniSal Dip. Sci. E Tec. Biol. Ambient. Lab. Botanica: 66.000
- CNR istituto protezione piante : 30.000
- CNR Istituto virologia vegetale: 65.600

UNI FG Dip. Sc. Agroambietali: 31.250
Costo totale ammissibile: 2.537.560
Contributo massimo ammissibile: 1.802.950

Totale a carico del bilancio di Ateneo € 68.750

6) TITOLO: "Laboratorio Regionale di sintesi e caratterizzazione di nuovi materiali organici e nano strutturati per elettronica, fotonica e tecnologie avanzate.

Soggetto Capofila:Università di Bari-
Costo complessivo del progetto:2.130.000,00
Responsabile Scientifico: Prof. Francesco Naso
Unità aderenti
Università:
a) Dip. Chimica: quota prog. 1.374.800 cof. € .50.000 di cui € 25.000 a carico bil d'Ateneo
b) Dip. Farmaco Chimico: cof. € 10.000 di cui 5.000 a carico bil d'Ateneo
CNR Ist. Meccanica e plasmi:cof. € 40.000
POLIBA Dip. Elettrotecnica ed elettronica cof. € 10.000
UN SAL cof. 0
Costo totale ammissibile: 2.130.000
Contributo massimo ammissibile: 2.020.000,00

Totale a carico del bilancio di Ateneo € 30.000

7) TITOLO: WAFITECH (Laboratorio regionale per le nuove nano e biotecnologie per la filtrazione dell'acqua: design e costruzione di membrane biomimetiche per applicazioni industriali ed ambientali)

Soggetto Capofila: Università di Bari
Responsabile Scientifico: Prof. Giuseppe Calamita
Costo totale del progetto: 1.780.000,00
Unità aderenti
Università di Bari:

a) Dipartimento di Chimica cof. € 0
b) Dipartimento di Fis. Gen ed Amb. quota prog. € 400.00 cof. € 40.000 di cui 20.000 a carico bil. Ateneo ;

UNI Sal. Dip. Ingegneria e Innovazione: cof. 40.000
CNR cof. O

Costo totale ammissibile: 1.780.000
Contributo massimo ammissibile:1.7000.000

Totale a carico del bilancio di Ateneo € 20.000

9) TITOLO: " Laboratorio Pubblico di Ricerca industriale pugliese dei plasmi (LIPP)"

Soggetto Capofila:Università di Bari
Costo complessivo del progetto:2.940.050,00
Responsabile Scientifico: Prof. Riccardo D'Agostino
Unità aderenti
Università:

- Dip. Chimica: 279.690,00 di cui 67.000 bilancio ateneo

CNR cof. 143.360

Finanziamenti esterni:

- Lenviros : 20.000

Totale cofinanziamento partner € 20.000

Costo totale ammissibile: 2.940.050
Contributo massimo ammissibile: 2.497.000

Totale a carico del bilancio di Ateneo € 67.000 bil Ateneo

10) TITOLO: RELA-VALBIOR

Soggetto capofila : Università di Bari
Coordinatore scientifico : prof. Michele Aresta
Costo totale progetto : Euro 2.494.000
Cof. Partner 30.000
Unità aderenti :
Uniba:

a) Metea cofin. Euro 70.000 di cui 21.600 a carico bilancio d'Ateneo su quota progetto pari a 497.000
b) Dip. DIBCA cof. Euro 73.000 di cui 15.600 a carico bilancio d'Ateneo su quota progetto pari a € 362.000

UN. Salento Dip. Scienza dei materiali cof. Euro 25.000
Politecnico cof. 0
CNR –IRSA cof. 180.000
CNR –IPCF cof 60.000

Finanziamenti esterni:

- Ecolio s.r.l. € 30.000

Totale cof. Partner € 30.000

Costo totale ammissibile:2.494.000
Contributo massimo ammissibile:2.056.000

Totale a carico del bilancio di Ateneo € 37.200

11) TITOLO: "Apulian Food Fingerprint": valorizzazione di prodotti agroalimentari pugliese mediante analisi di risonanza megnetica nucleare, spettrometria di massa e naso elettronico"

Soggetto Capofila: Università di Bari
Responsabile Scientifico: Antonio Sacco
Costo totale del progetto: 2.300.000,00
Unità aderenti dell'Università di Bari:

- Dip. Chimica: 23.000

Finanziamenti esterni:

- 5% Poliba (manca delibera)

Costo totale ammissibile: 2.3000.000
Contributo massimo ammissibile: 2.277.000

12) TITOLO: VOC and Odor: Valutazione delle emissioni di composti organici volatili e degli impatti odorigeni prodotti dai nuovi materiali e dalle nuove tecnologie per i sistemi produttivi.

Soggetto Capofila: Università di Bari - Dipartimento di Chimica
Costo complessivo del progetto:1.200.000,00
Responsabile Scientifico: Dott. Gianluigi De Gennaro
Unità aderenti
Università:
a) Dip. Chimica: quota di cofinanziamento € 20.000,00 + 20.0000 Bil. Ateneo;

- Dip. Medicna Interna e Medicina Pubblica: cof. € 0
- Dip. Informatica cof. 0

Finanziamenti esterni

- 20.0000

Costo totale ammissibile: 1.200.000
Contributo massimo ammissibile: 1.140.000
Totale a carico del bilancio di Ateneo € 20.000

16) TITOLO: " Laboratorio tecnologie di modificazione superficiale di fibre naturali per i rilancio del settore tessile in Puglia"

Soggetto Capofila:Università del Salento – Dip. Ing. Dell'Innovazione
Soggetto partner: Università di Bari – Dip. Interateneo di Fisica e Dip. Di Chimica
Costo complessivo del progetto: 1.025.600,00 (dalla sche C il costo comple. è 1.300)
Responsabile Scientifico: Prof. Antonio Valentini – Prof. Nicola Cioffi

Unità aderenti dell'Università:

- Dip. Interateneo di Fisica: € 6.000 + 6.000 Bil. Ateneo:
- Dip. Di Chimica: € 5.000 + 5.000 Bil. Ateneo.

Costo totale ammissibile: 1.025.000
Contributo massimo ammissibile: 883.600

Totale a carico del bilancio di Ateneo € 11.000

17) TITOLO: " Laboratorio Regionale per la realizzazione di sensori e microsistemi avanzati per il settore aeronautico (Sens&microlab)

Soggetto Capofila: CNR – Istituto per la microelettronica e microsistemi
Soggetto Partner: Università di Bari – Dip. Di Biochimica medica, biologia medica e fisica medica
Responsabile Scientifico: Prof. Angela Corcelli
Costo totale del progetto: 2.794.800
Unità aderenti dell'Università di Bari:
Dip. Di Biochimica medica, biol. medica e fisica medica: € 25.000 + 5.000 Bil. Ateneo
Costo totale ammissibile: 2.794.800
Contributo massimo ammissibile: 2.499.800

Totale a carico del bilancio di Ateneo € 5.000

18)) TITOLO: " Tecnologie per la propulsione sostenibile (Green engine)

Soggetto Capofila: Università del Salento – Dip. Ingegneria e Innovazione
Soggetto Partner: Università di Bari – Dip. Chimica
Responsabile Scientifico: Prof. Maurizio Caselli
Costo totale del progetto: 2.750.000,00
Unità aderenti dell'Università di Bari:

- Dip. Chimica: 5.000 + 5.000 Bil. Ateneo.

Finanziamenti esterni:

- 30.000

Costo totale ammissibile: 2.511.333
Contributo massimo ammissibile: 2.236.333

Totale a carico del bilancio di Ateneo € 5. 000

Si segnala inoltre che particolare impegno, nell'anno 2008, ha richiesto la riconfigurazione della Società consortile a responsabilità limitata" Tecnopolis CSATA", nata nel 1969 e che ha promosso, nel 1984, la nascita di un Parco Scientifico e Tecnologico, dove hanno sede altre 35 organizzazioni che rappresentano una significativa concentrazione di competenze, tecnologie e servizi ad alto contenuto tecnologico e comprendono: agenzie ed enti regionali, centri di ricerca privati, imprese insediate nel parco a seguito dell'azione di promozione e assistenza tecnica per la nascita d'iniziative imprenditoriali innovative, 56 iniziative di spin-off dall'Università, dal Politecnico e dal CNR di Bari avviate dai progetti Start-up e Spinta, promossi dal Ministero per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive.
Complessivamente nel parco Tecnopolis operano circa 450 addetti in un'area di circa 45.000 mq. di attrezzature tecniche e scientifiche distribuite su circa 26.000 mq di superfici attrezzate e servizi quali centro conferenze, bar, mensa e servizio di vigilanza.

Nel 2008, dalla detta Società sono state scorporate le funzioni di Parco Scientifico e Tecnologico che sono state assunti da una nuova Società consortile a responsabilità limitata "Tecnopolis",temporaneamente, partecipata dalla sola Università di Bari, mentre il socio Regione Puglia ha dato vita ad una società in house con la missione di progettare e gestire programmi ICT per l'amministrazione regionale.

4. Riepilogo dei finanziamenti da soggetti pubblici e privati nell'anno 2008

Nel complesso, le entrate accertate di gestione competenza relative all'esercizio 2008, come risultanti dal Bilancio riclassificato MIUR (ex D. I. 1 marzo 2007), al netto dei trasferimenti interni e compreso l'avanzo di amministrazione accertato nell'esercizio precedente, ammontano a 496,4 milioni di euro. Di queste, il 16,6% è costituito dalle Entrate proprie (82,2 M€), il 53,5% da Entrate per trasferimenti (265,5 M€), mentre la restante parte è data da Altre entrate. Se si escludono le entrate contributive (paria a 37,9 M€) e le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi (6,7 M€), le entrate finanziate da soggetti privati ammontano a 6,3 M€ (2%) mentre quelle da soggetti pubblici sono pari a 302,5 M€ (98%).